

2



# Insieme!

U2 e Green Day incidono un brano i cui proventi serviranno ad aiutare le vittime dell'uragano Katrina

*...e inoltre in questo numero:*

## L'Editoriale

Dopo parecchie peripezie, in un periodo di rinnovamento, dove abbiamo dato una grossa accelerata alla nuova veste grafica del sito, siamo riusciti a completare il secondo numero della nostra giovane rivista quasi in tempo...

Le notizie non mancano, ma mettere insieme questa edizione non è stata cosa....

(continua a pag 3)



Gli Oasis tornano con una raccolta che racchiude 15 anni di brillante carriera

Lo storico cabaret milanese compie 20 anni e festeggia con una stagione più che mai ricca di appuntamenti imperdibili



# Andergr@und

*in questo numero:*

## Musica

Da pagina 4

La rinascita di Jeffry e Maury senza Dj Ponte, l'inedita collaborazione U2 Green Day, il primo Best of degli Oasis, recensioni, classifiche e molto altro...

Il cinema sbarca nella capitale, il tramonto dei reality ed il sempre verde Mike Bongiorno....

## Spettacolo

Da pagina 30

## Rubriche

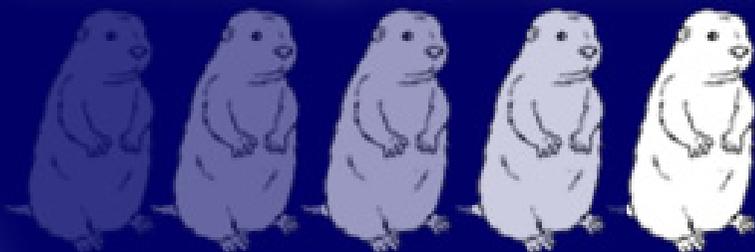
Da pagina 46

Piatti prelibati, posta del cuore, giochi, siti, notizie curiose e molte altre rubriche inserite per stuzzicare la vostra fantasia!

# Flashki

Il luogo del buonumore

[www.andjclub.it/flashki](http://www.andjclub.it/flashki)



# L'innovazione continua!



*... semplice, vuoi per il tempo, vuoi per l'ancora esiguo numero di collaboratori, ma possiamo finalmente dire "Ce l'abbiamo fatta!".*

*Dicevamo del sito... entro il prossimo numero dovremmo essere quasi certamente online con la nuova struttura, e speriamo che questo ci aiuti a trovare maggiori collaboratori, in parti-*

*colare per la sezione spettacolo, e ci dia maggior visibilità agli occhi dei navigatori instancabili della rete.*

*Che dire di questo numero? Semplicemente LEGGETELO :-)*

*Tante notizie, tanti episodi di cronaca raccontati da persone come voi, che parlano di musica senza preconcetti, ma con tanto entusiasmo.*

*Augurandoci che anche questa volta ci seguitate numerosi, vi auguriamo una buona lettura, rimanendo in attesa di vostri incoraggiamenti, di vostre critiche e perché no, qualche consiglio o qualche aiuto!*

*A presto, sempre sulla rete...*

*Un saluto*

Andergr@und  
Magazine  
**STAFF**

Andergr@und  
Magazine

Anno 1 - numero 2

Direttore generale  
D.A.

Responsabile musica  
Mr Bugs!  
[andergraundmusica@email.it](mailto:andergraundmusica@email.it)

Responsabile spettacoli  
Dj HnF  
[andergraundspettacolo@email.it](mailto:andergraundspettacolo@email.it)

Responsabile rubriche  
sir3n3tta  
[andergraundlettera@email.it](mailto:andergraundlettera@email.it)

Hanno Collaborato:  
Chef Mene  
Fubina

Sezione grafica  
D.A.

Servizio abbonamenti  
[andergraund@email.it](mailto:andergraund@email.it)

Web editor  
Soulista—Valeriano

Redazione  
[andergraund@email.it](mailto:andergraund@email.it)

Manoscritti, anche se non pubblicati, non saranno restituiti.

E' vietata la riproduzione anche parziale di testi e foto.

Editoriale

Ottobre 06

3

# Musica

Dopo un anno e mezzo di assenza  
Maury e Jeffrey "rinascono" con un  
progetto ambizioso e coraggioso!  
Musica elettronica non in linea con i tempi

**BLOOM 06**

IN THE CITY



## OASIS PAG.14

15 anni di successi in una raccolta  
imperdibile

## BLOOM 06 PAG. 18

La nuova vita di Maury e Jeffrey



## LE ULTIME NOVITÀ DAL PIANETA MUSICA PAG. 6

Madonna, Green Day, la crisi di Rob-  
bie Williams e molto altro...

## LA STRANA COPPIA PAG. 10

U2 e Green Day insieme per le vitti-  
me dell'uragano Katrina



## CLASSIFICHE PAG. 20

## RECENSIONI PAG. 22

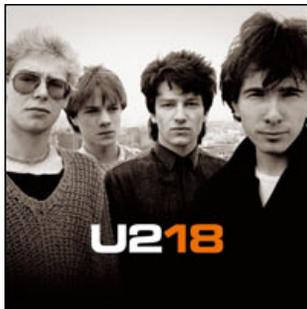
Le ultime uscite discografiche  
ascoltate per voi

## TESTO ALLO SPECCHIO PAG. 26

Neffa e White Stripes tutti da legge-  
re questo mese

## I LIVE DEL MESE PAG. 28

## Nuova raccolta la storica band irlandese



Si intitolerà U218 la nuova raccolta in uscita il prossimo 20 novembre e che raccoglierà 18 delle più importanti hit degli irlandesi U2 dalle origini ai giorni nostri. Un'opera più asciutta ed essenziale rispetto ai due precedenti mastodontici greatest hits "The best of U2 1980 - 1990 e 1990 - 2000". Della tracklist ufficiale al momento sappiamo poco, ma presupponiamo che verrà ufficializzata a breve. Due sono gli inediti previsti nella compilation, uno per ora ancora sconosciuto, l'altro è la cover del brano degli Skids "The Saints are Coming", nata dalla collaborazione coi Green Day (vedi articolo). Al cd, udite udite, sarà abbinato ad un bonus DVD contenente alcune performance live estratte dalle due date milanesi tenute dagli U2 nell'estate 2005 a San Siro.

## Nella leggenda!

## Bon Jovi nella Hole of Fame della musica britannica



Bon Jovi sarà la prossima star del firmamento musicale a entrare nella Music Hall of Fame della musica britannica. Lo storico gruppo scriverà il suo nome nella leggenda musicale inglese durante una cerimonia che si terrà la sera del 14 novembre all'Alexandra Palace di Londra. Stesso trattamento toccherà la stessa sera ad un altro grandissimo, James Brown.



## Coldplay in pausa



La notizia è apparsa qualche giorno fa su alcuni siti e sui forum del gruppo: "Passerà molto, molto tempo prima che ascolterete un nostro nuovo album" ha dichiarato Chris Martin "Abbiamo fatto poche cose, ma adesso ci stiamo divertendo con le nostre rispettive famiglie. Se serviranno cinque anni per sentirci pronti a registrare qualcosa, li prenderemo". I Coldplay si stanno godendo il meritato riposo" ha precisato a MTV.com Ambrosia Healy, portavoce della Capitol, "Ma non c'è nessuna auto-imposizione di cinque anni. Per adesso semplicemente non ci sono piani futuri per un disco successivo a 'X&Y'. Restiamo in attesa di nuovi sviluppi.

## I Beatles ancora insieme

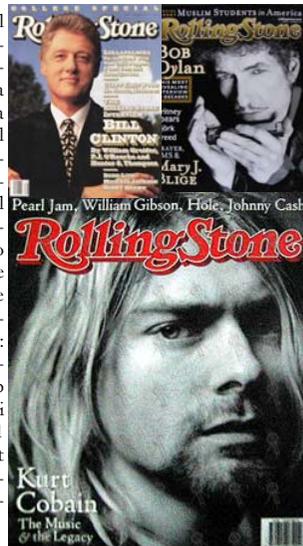
"Questo album riunisce di nuovo insieme i Beatles, perché improvvisamente ci sono nuovamente John e Gorge con me e Ringo" Con queste parole Paul McCartney ha commentato l'uscita, prevista per il 17 novembre in cd e dvd, dell'album Love, 80 minuti di musica ottenuta mixando le registrazioni originali e rilavorando tutto il materiale dei Beatles. "E' qualcosa di magico" questo il commento dell'altro ex Ringo Starr.



## 1000 di questi numeri!

## La storica rivista musicale Rolling Stone festeggia le 1000 copertine

40 anni di storia della musica, del cinema, della politica, del costume di un'intera nazione sono racchiuse nelle pagine della storica rivista musicale, la più conosciuta e autorevole, letta in tutto il mondo, che questo mese festeggia un traguardo importantissimo: le 1000 copertine. Così il Rolling Stone Magazine ha deciso di autocelebrarsi, e ne ha tutto il diritto, con un numero speciale da collezione in cui ripercorre tutta la storia della rivista attraverso le sue stitiche copertine: gli artisti più importanti, dai Beatles a Justin Timberlake, Da Bob Dylan ai Back Street Boys, gli avvenimenti più toccanti, dall'11 settembre alla scomparsa di Kurt Cobain. Un documento di carattere storico. Da comprare e conservare gelosamente.



**A** Lutto nel mondo della Musica. Si è spento l'ex voce dei Tazenda Andrea Parodi all'età di 49 anni a causa di un male incurabile diagnosticatogli un anno fa. Tra le altre cose era stato premiato dai critici a Sanremo nel 1991 per "Spunta la luna dal monte". Era in coma già da alcuni giorni.

**A** Dopo oltre un anno di lavoro finalmente esce il nuovo album delle Vibrazioni, "Officine Meccaniche", dal nome degli studi in cui è stato registrato. L'album, già disponibile sui telefonini, sarà disponibile nei negozi a partire dal 3 novembre. Il singolo, una ballata rock dal titolo "Se", viene già trasmesso dalle radio da alcuni giorni.

**A** Cambio di rotta per i Linkin Park, che, per voce di Chester Bennington, cantante del gruppo, hanno affermato che il loro prossimo disco abbandoneranno il nu metal a favore di un genere più sperimentale, in cui sarà evidente la loro rinata indole rock. L'album non uscirà prima del 2007.

**A** Arriva il primo greatest hits per i Jamiroquay. La raccolta, dal titolo "High times", sarà nei negozi la prima settimana di novembre, e conterà 14 successi oltre a due singoli inediti dal titolo "Runaway" e "Radio". Sarà disponibile anche una versione deluxe con un cd di remix e un DVD con tutti i video.



**A** Il 30 ottobre uscirà "Letter d'Amore nel Frigo", prima raccolta di poesie per Luciano Ligabue dopo la pubblicazione di due romanzi.

**A** Il 3 novembre i Foo Fighters pubblicheranno "Skin and Bones", una raccolta di hits in versione acustica, registrate durante tre date dal vivo tenute dal gruppo lo scorso agosto a Los Angeles..

**A** Buone notizie per i numerosi fan dei Radiohead. Il gruppo infatti sarebbe nuovamente al lavoro per incidere nuovi pezzi da inserire nel prossimo album, di cui però non è ancora nemmeno ipotizzata la data della possibile release.

**A** Justin Hawks esce momentaneamente dai The Darkness per risolvere i suoi problemi di droga.





# La strana coppia



Primo piano

Ottobre 06 10

## U2 e Green Day per la prima volta insieme per aiutare le popolazioni colpite dall'uragano Katrina

Molte volte anche tra le rovine di un edificio distrutto può nascere un fiore. E' esattamente quello che è successo a New Orleans lo scorso 26 settembre. Tutti sappiamo quello che è successo ormai più di un anno fa in quella zona, violentemente colpita dall'uragano Katrina, che ha portato con la sua forza distruttrice morte e disperazione anche nella democrazia più forte e importante del pianeta. Tante volte abbiamo assistito negli ultimi anni a episodi simili, ma forse, molto spesso, questi ci sembravano avvenimenti distanti dalla nostra realtà, probabilmente ci sentivamo "invulnerabili" di fronte a situazioni del genere e quando un anno fa il mondo ha assistito impotente alla resa incondizionata degli Stati Uniti di fronte alla potenza della natura forse siamo rimasti più colpiti, ci siamo resi conto che cose del genere non accadono solo in paesi lontani da noi e dalla nostra cultura, ma possono capitare a tutti. E a un anno di distanza l'attenzione dei media è ormai quasi completamente sce-

mata, come succede sempre in questi casi, ma il lavoro di ricostruzione è lungo, difficile e doloroso per gente che in quella tragedia ha perso tutto. In ogni caso pian piano si cerca di tornare alla normalità e alla vita di tutti i giorni per quanto possibile.

Il primo passo significativo di questo lento processo è avvenuto lo scorso 29 settembre: in quella data infatti si è tenuta, in occasione dell'inaugurazione del campionato NFL, la cerimonia per la riapertura del rinato Super Dome di New Orleans, anch'esso pesantemente compromesso dalla furia dell'uragano; uno spettacolo imperdibile, come del resto ogni SuperBowl per ogni americano che si rispetti, appassionato e non. Sappiamo che di solito queste occasioni sono uniche non solo per l'avvenimento sportivo in sé, ma per tutto ciò che vi ruota attorno, come per esempio le attesissime e immancabili performance live. E in questa occasione quello a cui si è assistito [continua a pag.13]



11 Ottobre 06

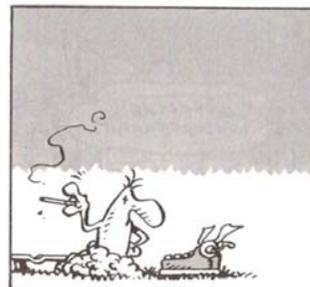


È stato un evento unico per gli amanti della musica, vedere due band tra le più importanti del panorama rock, così distanti eppure così vicine, sullo stesso palco è stata un'emozione unica. U2 e Green Day hanno presentato in anteprima al mondo il frutto della loro prima collaborazione. Si tratta della cover di un brano degli Skids intitolato "The Saints are Coming", realizzato in collaborazione con alcuni musicisti locali danneggiati dall'uragano. La collaborazione non si è fermata alla sola esibizione live del 29, già disponibile per altro sia in streaming che in download sul sito [www.rhapsody.com](http://www.rhapsody.com), solo però per gli utenti americani. Noi infatti non resteremo a bocca asciutta. Del pezzo comunque, che viene trasmesso da tutte le radio già da qualche settimana, verrà registrata anche una versione in studio che sarà distribuita in tutto il mondo a partire dal 30 ottobre via internet, e sarà disponibile anche nei negozi in versione cd singolo e 7" a partire dal 6 novembre. Il pezzo, registrato negli storici studi di Abbey Road a Londra, è stato prodotto dal noto e conteso produttore Rick Rubin. I ricavi delle vendite del brano saranno ovviamente interamente devoluti all'associazione "Music Rising", fondata tra gli altri da The Edge, chitarrista degli U2, dal produttore Bob Ezrin e dalla Gibson. Obiettivo dell'associazione è quello di ricostruire il cuore musicale e culturale di New Orleans, riconosciuta universalmente come una delle capitali mondiali della cultura musicale internazionale, rimpiazzando gli tutti gli strumenti musicali che Katrina ha distrutto. E' da qui che New Orleans deve ripartire per tornare a vivere, dalla musica, dai locali, dai concerti, è questo il cuore pulsante della città. Quindi, se vi è possibile, se siete amanti del genere per questa volta cercate di non scaricare il pezzo, ma comprate il cd, primo naturalmente per dare una mano a questa sacrosanta e lodevole iniziativa, e secondo perché un disco del genere se fossi in voi, non lo farei mai mancare nella mia personale collezione di dischi.



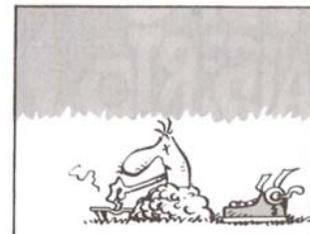
Primo piano

Ottobre 06 12



Non esitare dunque: la nostra mail è a tua disposizione per qualsiasi chiarimento:  
[anderground@altervista.org](mailto:anderground@altervista.org)

SARANNO PUBBLICATI!



**ANDERGROUND** La rivista che parla come te!  
 Scaricala gratuitamente. Ogni mese solo su [anderground.altervista.org](http://anderground.altervista.org)

13 Ottobre 06



15 anni di successi in un cd

**oasis**



Primo piano

Ottobre 06

14

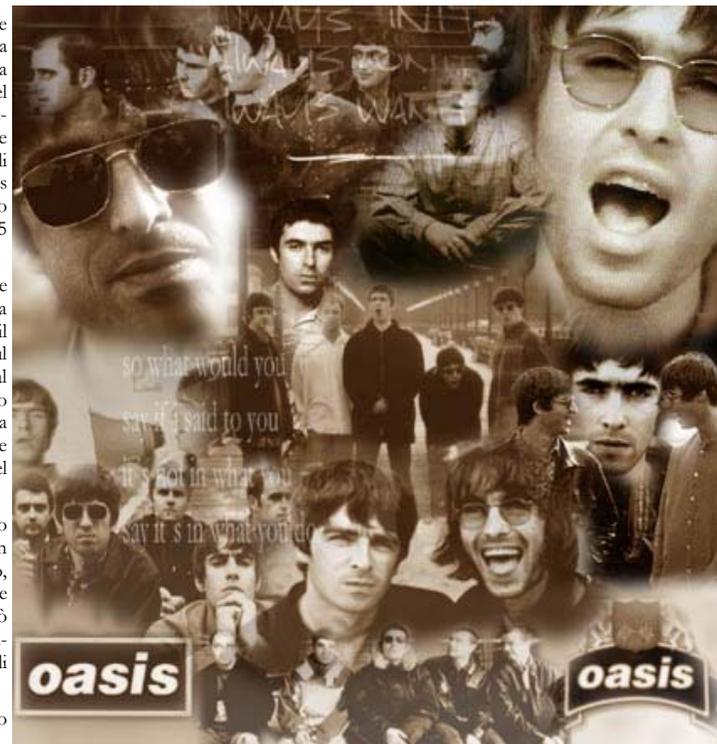
Il prossimo 17 novembre uscirà in tutto il mondo la prima raccolta (eccezione fatta per "The Masterplan" del 1998 che raccoglieva una serie di rarità e b-sides) che contiene tutti i più grandi successi dei britannici Oasis realizzati durante tutta la loro carriera cominciata circa 15 anni fa.

Gli Oasis trassero le proprie origini da una band chiamata "The Rain", inizialmente il gruppo era composto da Paul McGuigan, detto Guigsy al basso, da Paul Arthurs, detto Bonehead, alla chitarra, da Tony McCarroll alla batteria e da Chris Hutton voce del gruppo.

Quando Guigsy chiese al suo compagno di scuola Liam Gallagher di unirsi al gruppo, questo accettò la proposta, e ben presto il gruppo cambiò nome accettando il suggerimento dell'ultimo arrivato di chiamarsi "Oasis".

La band tenne il suo primo concerto nell'agosto del 1991, presso il Boardwalk di Manchester, città natale del gruppo. Noel, che era già nell'ambiente musicale, avendo anche fatto il roadie per i tour di diverse band, e quella sera si recò a vedere l'esibizione. Qualche mese dopo, anche lui fu invitato ad unirsi agli Oasis. Noel accettò con un pizzico di scetticismo sul valore di alcuni dei componenti della band, e a patto che fosse chiaro che lui sarebbe stato l'unico compositore del gruppo, che si sarebbe preso il posto alla "lead-guitar" e che si sarebbero tutti impegnati per arrivare al successo.

Dopo essersi guadagnati un buon seguito nell'ambito locale, alla fine del 1993 gli Oasis furono messi sotto contratto dall'etichetta Creation Records. Dopo una prima pubblicazione in edizione limitata del loro pezzo "Columbia", la band pubblicò i suoi primi singoli destinati alla vendita al grande pubblico, "Supersonic" e "Shakermaker", nella primavera del 1994. Entrambi i pezzi furono trasmessi dalle stazioni radio nazionali ed entrarono nella Top40 del Regno Unito. Nell'Agosto del 1994 arrivò la vera e propria consacrazione al successo con il singolo intitolato Live Forever, che entrò nella Top 10 del Regno Unito. La pubblicità data a questo avvenimento aiutò il loro primo LP Definitely Maybe ad entrare direttamente al numero 1 delle classifiche di vendita nel settembre del 1994, aggiudicandosi anche il record come "album di debutto più velocemente venduto" nella storia del Regno Unito.



Da questo momento la strada verso il successo fu tutta in discesa, o quasi... Diciamo pure che le frizioni, i litigi, gli screzi e le risse tra i componenti del gruppo non sono mai mancate, e hanno contribuito in maniera pesante a riempire le pagine dei tabloid per diversi anni; di sicuro il carattere dei ragazzi è piuttosto difficile. Il primo a pagarne le spese è stato il batterista Tony McCarroll, licenziato dal gruppo in quanto ritenuto non all'altezza del compito, sostituito dal londinese Alan White, detto Wihty. Il secondo album degli Oasis, (What's The Story) Morning Glory?, è oggi al secondo posto fra gli album best seller di tutti i tempi, e probabilmente quello più importante e caratterizzante nella carriera del gruppo. Sebbene il sound più melodico di questo disco abbia provocato all'epoca dell'uscita delle reazioni controverse, l'album ha continuato sempre a vendere fino ad arrivare ai 18 milioni di copie in tutto il mondo, a cui aggiungansi quelle degli ulteriori due singoli estratti dal LP, "Wonderwall" e "Don't Look Back In Anger", probabilmente i brani più universalmente conosciuti dei Gallagher, che si piazzarono rispettivamente al numero 2 e al numero 1 delle single chart britanniche. Gli Oasis passarono le ultime settimane del 1996 e il primo trimestre del 1997 a progettare il loro nuovo album. Be Here Now fu pubblicato poi nell'agosto del 1997. Preceduto dal singolo You Know What I Mean, che arrivò al numero 1 in...

15

Ottobre 06



classifica, questo album è stato quello probabilmente più ansiosamente atteso da tutti, e come tale divenne oggetto di particolare attenzione da parte dei media, tanto da diventare l'album più velocemente venduto in tutta la storia del Regno Unito (record tuttora imbattuto), grazie alle 423000 copie vendute già nel primo giorno di pubblicazione. L'album arrivò anche al numero 2 delle classifiche di vendita americane. Attese parzialmente tradite, infatti l'album non è di sicuro considerato uno dei lavori più interessanti dal gruppo, tanto che anche lo stesso Noel Gallagher ne ha preso parzialmente le distanze. La registrazione del quarto album nacque fra le difficoltà, prima di tutto l'abbandono del chitarrista Paul Arthurs. Poi, non riuscendo più a sopportare la pressione che si era creata all'interno del gruppo senza il sostegno del suo caro amico Bonehead, breve tempo dopo anche il bassista Guigsy diede forfait. Invece White si risolse a restare insieme ai fratelli Gallagher. Rimasti in 3 dovettero anche ri-registrare parecchie parti del nuovo album, con Noel che eseguì tutte le parti di chitarra ed anche quelle al basso. Venne poi reclutato nel ruolo di chitarra ritmica l'ex chitarrista degli Heavy Stereo, Colin Archer, detto Gem, mentre Andy Bell, ex bassista dei Ride, si unì poco dopo al gruppo. Nel frattempo la Creation Records chiuse i battenti, e gli Oasis si trovarono costretti a creare una loro etichetta, la Big Brother, affiliata del gruppo Sony.

Il quarto album degli Oasis, "Standing on the shoulder of giants", venne pubblicato nel febbraio del 2000 e nelle prime settimane le vendite furono buone. Fu accolto da recensioni piuttosto tiepide e venne sostanzialmente ritenuto un album sperimentale, un allontanamento dal loro sound originale. Alla fine del 2000 venne anche pubblicato un album live intitolato Familiar To Millions.

A metà del 2001 il gruppo tornò in studio per la lavorazione del loro nuovo album. Un quinto album degli Oasis, intitolato Heathen Chemistry, vide la luce nel 2002. Heathen Chemistry ha anche rappresentato il punto di svolta per quanto riguarda gli equilibri all'interno del gruppo, dato che sia Liam che Gem che Andy sono autori di alcuni dei pezzi. Questo nuovo metodo di lavoro, unito alla drastica diminuzione delle risse e dell'abuso di droga e alcool, alla fine riuscì a dare a questo album una nota di fondo più rilassata. Dopo essere stato per ben 9 anni nel gruppo, lo storico batterista degli Oasis Alan White lasciò la band all'inizio del 2004. Il maggio 2005 ha fatto ricomparire sulle scene il gruppo, dopo ben 3 anni e 3 sessioni di registrazione cestinate, con la pubblicazione di Don't Believe the Truth. L'album è stato accolto molto bene sia dai fans che dalla critica facendo il suo ingresso nella classifica inglese direttamente al nr. 1. A tutt'oggi non ci era dato sapere nulla di più, fino all'annuncio della pubblicazione della raccolta "Stop the Clock", contenente tra gli altri successi anche due inediti. Noel aveva in precedenza annunciato che la pubblicazione di un best of sarebbe stato il segnale di un imminente scioglimento della band, mentre in un'intervista recentemente rilasciata a NME non solo ha tranquillizzato i fans precisando che gli Oasis non si scioglieranno, e con questa raccolta hanno solo voluto mettere un punto a questa prima parte della loro carriera per ricominciare da dove avevano lasciato, e per venire incontro alle generazioni più giovani di nuovi possibili fans, ma ha anche rilevato che la release di un nuovo album potrebbe essere più imminente di quanto si credeva, già nel 2007, poiché sarebbe già pronto diverso materiale, anche avanzato dalle recording session di "Don't believe the truth", ma di queste indiscrezioni non ci sono ancora particolari e conferme ufficiali. Restate dunque nei pa-



#### STOP THE CLOCK

- "Rock 'n' roll star"
- "Some might say"
- "Talk tonight"
- "Lyla"
- "The importance of being idle"
- "Wonderwall"
- "Slide away"
- "Cigarettes & alcohol"
- "The masterplan"
- "Live forever"
- "Acquiesce"

## Oasis (What's the Story) Morning Glory?



Anno	1995
Nr. Pezzi	12
Edizioni	Creation - Sony Music



A detta di tutti, critica, fan del gruppo o semplicemente amanti del genere, ci troviamo sicuramente di fronte ad uno degli album fondamentali della storia del pop e del rock contemporaneo, tanto che un paio d'anni fa era stato eletto dai lettori della rivista Rock Star, che aveva organizzato una competizione molto seria tra i migliori dischi degli ultimi 20 anni circa, il migliore, battendo outsiders del calibro di U2, Green Day, Rem, Bon Jovi solo per citarne una minima parte. A mio modo di vedere, e so di poter andare contro il parere di molti fan di vecchia data che magari gli preferiscono un Definitely Maybe, il miglior album mai inciso dalla band dei fratelli Gallagher. La perfezione. Si dica quel che si vuole, ma sicuramente "(What's the Story) Morning Glory?" rimane il manifesto della musica degli Oasis, non a caso le due hit sicuramente più universalmente conosciute e apprezzate del gruppo, secondo mio modesto parere a ragione, trovano collocazione in questo album; naturalmente mi riferisco a Wanderwall e, ovviamente, la mia preferita in assoluto degli Oasis, a "Don't look Back in Anger". Perfezione assoluta. Due pietre miliari del genere rock melodico, o brit pop, chiamatelo come volete. Ottimi gli arrangiamenti, bellissimi i testi, che altro dire... E senza nulla togliere agli altri dieci brani presenti sul disco, tutti molto validi e dall'ascolto piacevole, tra cui troviamo scorrendo la tracklist, altri brani molto popolari oltre ai due già citati, come "Hello", "Roll With It", "Some Might Say", "Cast No Shadow", "Morning Glory" e "Champagne Supernova". Un album di singoli perfetti insomma, quello che ogni artista avrebbe sempre sognato di incidere. Se conoscete poco il gruppo ma vi piace il loro sound questo è l'album che fa per voi. Consigliato!

## Discografia

- 1994  
Definitely Maybe
- 1995  
(What's The Story) Morning Glory?
- 1997  
Be Here Now
- 1998  
The Masterplan
- 2000  
Standing on the shoulder of giants
- 2002  
Heathen Chemistry
- 2005  
Don't Believe the Truth
- 2006  
Stop the Clock





Gli Eiffel 65 sono stati il Gruppo dance italiano più famoso nel mondo, nati nel 1998 negli studi della casa discografica torinese Blisscorporation. La formazione originale della band vede impegnati nel progetto il dj Gabry Ponte (all'anagrafe Gabriele Ponte), il musicista Maurizio Lobina (in arte Maury) ed il front-man nonché vocalist Jeffrey Jey, alias Gianfranco Randone. Il nome del gruppo è frutto della scelta casuale di un computer che individuò in un elenco di possibili nomi la parola "Eiffel", alla quale fu aggiunto per errore il numero 65 le cui cifre facevano parte di un numero telefonico (ma che era anche il costo del biglietto per salire sulla famosa Tour Eiffel ndr).

### Gli inizi

I tre che già avevano collaborato ad altri progetti interni alla loro casa discografica, per la quale lavorano dai primi anni '90, fondano il gruppo in questione nell'ambito della composizione di Blue (Da Ba Dee), canzone nella quale per loro stessa ammissione non nutrivano grandi speranze in termini di vendite ma che in ogni caso avevano real-



izzato con la filosofia del: "facciamo quello che ci piace lasciandoci ispirare solo da noi stessi". Il disco viene pubblicato negli ultimi mesi del '98 e senza "deludere le aspettative" non riscuote un particolare successo e pare sia destinato alla fine che la sorte spesso riserva a molti dischi: lo scaffale. Circa cinque mesi dopo il disco viene recuperato dall'emittente lombarda Discoradio, radio locale che trasmette nel Nord-Centro Italia, specializzata in musica dance. A questo punto scocca la scintilla e Blue passa dall'anonimato alla fama nazionale e sull'onda del successo viene pubblicata anche al di fuori dei confini italiani (Inghilterra, Germania, Francia, Canada, Australia, Spagna, Svizzera, Austria, Danimarca, Russia, Svezia, Finlandia, Norvegia, Grecia, Belgio, Olanda, Irlanda e USA) approdando nelle varie classifiche raggiun-

gendone in molti casi la vetta. A questo primo disco ormai entrato nella storia della musica moderna fa seguito a quasi un anno di distanza Move your body, anch'essa hit da dancefloor e allo stesso tempo irraggiungibile nelle classifiche di vendita in molti paesi, alla cui composizione partecipa il dj Roberto Molinaro, membro di casa Blissco. Il disco precederà l'uscita del primo album del gruppo, Europop (1999), un ottimo compromesso tra eurodance (per la maggior parte) e ballate elettroniche. Come è facile aspettarsi anche in questo caso gli Eiffel 65 fanno centro arrivando a vendere con questo singolo album più di 4 milioni di copie nel mondo di cui 3 milioni solamente negli States (traguadro fino allora impensabile per un artista italiano), diventando così la band italiana di sempre ad essere riuscita a vendere più copie negli Usa. I tre chiudono il millennio con Too much of heaven, traccia estratta da Europop. Il brano affronta il tema del denaro in una società dove le cose materiali offuscano i valori dell'amore e dell'amicizia e il gruppo dimostra così di saper andare anche oltre la musica da discoteca. A questo punto per gli Eiffel inizia un tour mondiale che li vedrà addirittura protagonisti a Los Angeles davanti a 75 mila persone nello stadio dei Dodgers e che li condurrà anche a sostenere l'impressionante serie di sei esibizioni nell'arco di 24 ore in tre stati diversi. Durante questo periodo di promozione musicale (di circa un anno), il gruppo intanto continua a dedicarsi alla composizione di nuovi brani che andranno poi a costituire la track-list del secondo album: Contact! (2001). Il disco in questione, pur mantenendosi fedele al sound che la band aveva proposto fino a quel momento, si discosterà in parte dal primo album. Infatti, mentre Europop risentiva particolarmente delle influenze della dance del decennio corrente, il suono di Contact! trova le sue origini essenzialmente nelle melodie anni '80 (i tre non negano di essere grandi appassionati dei Duran Duran ma soprattutto dei Depeche Mode).



A conferma di tutto ciò nel disco svetta come ultima traccia 80's stars, brano che riprende il ritornello di Centro di gravità permanente di Franco Battiato accompagnato da una tastiera elettronica che riproduce alla perfezione una melodia tipica degli anni Ottanta. Questa traccia è presente solamente nella versione italiana dell'album. Per l'estero il disco presenta come ultimo brano World in the world, sostituita più che eccellente. Da questo secondo album verranno tratti i singoli One goal, Back in time, Lucky (in my life) ed 80's stars. Verrà inoltre pubblicata su vinile Losing you per il solo mercato canadese. Nel 2002 il gruppo abbandona la Warner Music che aveva distribuito i precedenti dischi per esordire in estate, supportati dalla Universal, con Cosa resterà (In a Song). Il pezzo riprende in parte la linea melodica di Now is forever, canzone contenuta in Europop, e conferma la scelta di adottare nel cantato l'italiano alternato all'inglese come già è avvenuto per 80's stars. Segue una pausa di parecchi mesi, dove il gruppo rimane assente dalle scene musicali.

### Dopo la pausa

Nel 2003 ormai iniziato gli Eiffel 65 tornano sulla scena tramite un percorso tutt'altro che scontato: il festival di Sanremo. Il 5 marzo di quell'anno debuttano al teatro Ariston in diretta nazionale su Rai 1 con Qui-ri che non hanno età in un amestraneo bpm da proprio per apprezzarli. snobbati dia saranno re smissione rante la loro massimo di pitare vertisasi la loro performance. I tre si classificano al 15° posto su un totale di venti artisti. Un risultato mediocre per un gruppo che sino ad allora aveva venduto quasi 15 milioni di dischi nel mondo. A premiare l'audacia del gruppo tuttavia saranno le vendite: il disco risulterà primo su tutti i brani presentati alla manifestazione canora a dimostrazione del fatto che il gruppo musicalmente ci sa fare.



### Il terzo album

Qualche mese più tardi esce il terzo album della band piemontese intitolato semplicemente Eiffel 65 (2003). In questo disco la dance occupa una posizione marginale a vantaggio di brani più lenti che tendono ad un pop contaminato da un'elettronica in questo caso però poco presente o comunque celata. Ciò che distingue il disco dagli album precedenti è inoltre l'uso esclusivo della lingua italiana nei testi salvo poche eccezioni. Dal disco stesso verranno estratti i singoli Viaggia insieme a me, Una notte e forse mai più (un capolavoro ndr) e Voglia di dance all night.

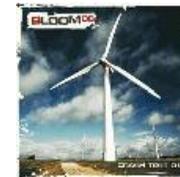
Nel 2004 viene realizzata una versione di Eiffel 65 cantato completamente in inglese inizialmente destinata al mercato estero. Il disco invece verrà pubblicato solamente in Italia probabilmente perché giudicato non adatto al mercato straniero. Oltre alle tracce già presenti nella prima edizione dell'album sarà presente un brano completamente strumentale, Living in my city, composto nel 2003 su commissione della fondazione Atrium nell'ambito di un progetto per la riqualificazione di alcune aree di Torino in vista delle olimpiadi invernali del 2006 che si sono svolte nel capoluogo piemontese.

### Le nuove sonorità

Nonostante la fama mondiale riguardo il successo per la musica da discoteca, gli Eiffel 65 non hanno mai negato di avere influenze, in tutti i loro lavori, elettroniche e anni '80; sarà proprio questo probabilmente, unito a problematiche commerciali riguardo la musica Dance che dall'inizio del nuovo millennio vive un declino qualitativo e di vendita costante, a spianare la strada ad un futuro musicale per il gruppo rivolto essenzialmente alle origini musicali degli Eiffel 65, appunto, l'elettronica pura. Nel Marzo del 2005 il membro del gruppo Gabry Ponte lascia gli Eiffel 65, in realtà lo stesso Ponte aveva intrapreso una carriera da solista dj (diventando molto popolare fra 2001 e 2005 in Italia) che se in un primo momento non intralcia il lavoro con i suoi 2 altri compagni, in un secondo, unito alle difficoltà e ai cambiamenti di sonorità che gli Eiffel 65 volevano intraprendere, trova come soluzione la separazione dal gruppo.

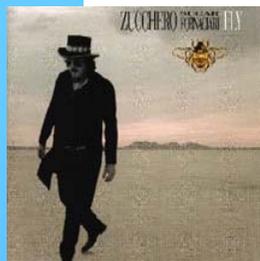
### Un nuovo duo

Dopo la separazione, fra il 2005 e il 2006 cala il sipario fra i 2 membri del gruppo rimasti, Maury e Jeffrey Jey che nel frattempo decidono di cambiare etichetta (dalla Blisscorporation con il quale erano nati gli Eiffel 65 alla Blue Boys) e non ultimo, anche il nome del gruppo che si chiameranno così "Bloom 06" (nascere nel 2006); nel Giugno del 2006 i Bloom vogliono ispiduo, a sonorità niche con in-'80 e rock elettronici molto a lavori come quelli dei Depeche Mode o dei Royksopp. Il primo singolo del gruppo è in radio dal 1° Settembre 2006 e si intitola In The City, in realtà è la versione cantata di un brano precedente degli Eiffel 65 negli ultimi mesi di lavori con il vecchio gruppo che si chiama Living In My City ma che tuttavia già si ispirava alle sonorità elettroniche, abbandonando già il mondo della musica Dance e da discoteca. Il nuovo album, Crash Test 01, sarà in tutti i negozi di dischi dal 13 Ottobre.





# Album



**Le Classifiche**  
**dati ufficiali FIMI**  
del periodo compreso tra il 22 e il 28 settembre

1	Zucchero - <i>Fly</i> (Polydor - Universal)	⚡
2	Freddie Mercury - <i>The Very best of Freddie Mercuri Solo</i> (EMI)	⬇️
3	Tiziano Ferro - <i>Nessuno è Solo</i> (Capitol - EMI)	➡️
4	Gianna Nannini - <i>Grazie</i> (Capitol - EMI)	⬇️
5	Ayo - <i>Joyful</i> (Polydor - Universal)	➡️
6	Bob Dylan - <i>Modern Times</i> (Columbia - Sony BMG)	⬇️
7	Ivano Fossati - <i>Ho Sognato una strada</i> (Columbia - Sony BMG)	⬆️
8	Iron Maiden - <i>A Matter of life and Death</i> (Capitol - EMI)	⬇️
9	Diana Krall - <i>From this moment on verve</i> (Universal Music)	⬇️
10	Pat Metheny - <i>Metheny mehldau</i> (MWM)	⚡
11	Shissor Sisters - <i>Ta dah</i> (Polydor - Universal)	⬇️
12	Finley - <i>Tutto è possibile</i> (Capitol - EMI)	⬇️
13	Ligabue - <i>Nome e Cognome</i> (Warner Music)	⬇️
14	Bandabardò - <i>Fuori orario on the road Music</i> (Venus)	⬆️
15	Justin Timberlake - <i>Futuresex/Lovesounds</i> (Ricordi/Sony BMG)	⬇️
16	James Morrison - <i>Undiscovered</i> (Polydor - Universal)	➡️
17	Julieta Venegas - <i>Limony Sal</i> (Ariola - Sony BMG)	⬇️
18	MUSE - <i>Black Holes and revelations</i> (Warner Music)	⬆️
19	Fabri Fibra - <i>Tradimento</i> (Universal Music)	⬇️
20	Eros Ramazzotti - <i>Calma Apparente</i> (Ariola - Sony BMG)	⬇️

Come potete notare dalle grafiche sono poche le novità in classifica per questo mese...



La più rilevante è sicuramente la raccolta che contiene tutti i più grandi successi della carriera di Freddie Mercury solista, pubblicata in occasione del 60° anniversario della sua nascita; il pubblica dimostra di averlo ancora nel cuore!



Bene anche l'ingresso in classifica di Justin Timberlake col suo secondo album da solista e continua inarrestabile il fenomeno Zero Assoluto da decine di settimane in classifica con ben due singoli.



# Singoli

1	Zero Assoluto - <i>Sei parte di me</i> (Sony BMG)	➡️
2	Robbie Williams - <i>Rudebox</i> (Capitol - EMI)	➡️
3	Evanescence - <i>Call me when you're sober</i> (Sony BMG)	➡️
4	Justine Timberlake - <i>SexyBack</i> (Zomba - Sony BMG)	➡️
5	Gnarls Barkley - <i>Crazy</i> (Warner music)	⬆️
6	Jesse McCartney - <i>Right Where you want me</i> (Virgin - EMI Music)	⚡
7	Janet Jackson - <i>Call on me</i> (Sony BMG)	⚡
8	MODA' - <i>Quello che non ti ho detto</i> (EDEL)	⬆️
9	Giancarlo Del Duca - <i>Canzone</i> (EDEL)	⬆️
10	Beyoncé - <i>Deya vu</i> (Columbia - Sony BMG)	⬇️
11	Dolcenera - <i>Piove (condizione dell'anima)</i> (EDEL)	⚡
12	Checco Zalone - <i>Siamo una squadra fortissimi</i> (Universo)	⬇️
13	Ferie - <i>London Bridge</i> (Universal Music)	⬇️
14	Nelly Furtado feat. Timberland - <i>Promiscuous</i> (Geffen - Universal)	⬇️
15	Bob Sinclair - <i>Rock this party energy</i> (Universal Music)	⬇️
16	Gorge Michael - <i>An Easier Affair</i> (Sony BMG)	⬇️
17	Scissor Sisters - <i>I don't Feel like dancin'</i> (Polydor - Universal Music)	⬆️
18	Shakera feat. Wyclef Jean - <i>Hips don't lie</i> (Epic - Sony BMG)	⬆️
19	Zero Assoluto - <i>Svegliarsi la Mattina</i> (Universo - Sony BMG)	⬇️
20	White Stripes - <i>Seven Nation Army</i> (XL records - Self)	⬇️



## DISCO DEL MESE

### James Morrison *Undiscovered*

Numero Pezzi	11
Edizioni	Polydor-Universal
Voto	

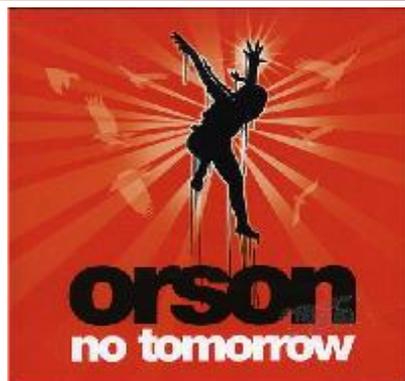


Nel filone pop rock melodico, dopo i recenti fortunatissimi esordi di artisti del calibro di James Blunt e Novastar tra gli altri, ora si colloca un nuovo giovane talento con ottime prospettive per il futuro: stiamo parlando di James Morrison (No, non è parente nemmeno alla lontana del grandissimo e indimenticato Jim Morrison, frontman dei The Doors). Ottimo il disco di questo ragazzo inglese dall'anima soul, che ci presenta un genere molto ricercato e particolare, in cui si spazia tra svariati generi anche molto distanti tra loro, come il soul, per l'appunto, il pop, il rock, e in cui si possono sentire affinità con parecchi artisti appartenenti a mondi

## DISCO DEL MESE

### Orson *No Tomorrow*

Numero Pezzi	10
Edizioni	Mercuri-Universal
Voto	



In questi ultimi anni stiamo assistendo con sempre maggior frequenza, ad un abbandono lento ma significativo da parte del grande pubblico del pop di massa e da classifica, a favore di una differenziazione e di una riscoperta di generi che fino a questo momento erano quasi completamente ignorati o finiti nel dimenticatoio. Il caso più evidente è quello della nuova giovinezza che sta attraversandoli genere rap - hip hop, con la scoperta di talenti anche nel nostro paese, ma anche la rinascita del soul e la riscoperta del rock in tutte le sue diverse varianti, il punk rock, l'emo rock e il nu metal per citarne alcune tra le più apprezzate al momento sono fenomeni molto significativi. In ogni caso anche nella scena rock più tradizionale è un periodo di grande fermento. Uno dei casi più emblematici è appunto quello degli Orson, rock band americana emergente sicuramente tra le più interessanti tra quei numerosi gruppi che nell'ultimo anno hanno ricevuto il battesimo del primo disco. Un bel rock il loro, energetico e diretto, con ritmi molto serrati e coinvolgenti, paragonabile come

stile a quello degli anch'essi esordienti Hard Fi, che hanno raggiunto il successo pochi mesi fa grazie al trasmessissimo primo singolo "Cash Machine". In Italia non sona ancora delle celebrità, ma le carte in regola per sfondare ci sono tutte, il singolo fresco e ballabile pure (No Tomorrow), quindi se riusciranno ritagliarsi i loro spazi sono certo che sentiremo ancora parlare di loro.



- Trascurabile
- Sufficiente
- Discreto
- Buono
- Ottimo



La rivista che parla come te!



### Panic! At the disco *A fever you can't sweat out*

Numero Pezzi	10
Edizioni	Fueledbyramen
Voto	



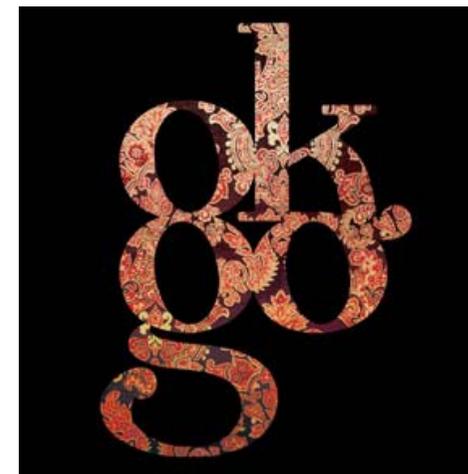
I lettori più attenti si ricorderanno che già nel numero scorso avevamo parlato di questo gruppo in quanto vincitori a sorpresa della statuetta più ambita, quella di miglior video, agli scorsi MTV Video Music Awards. Questo per farvi un'idea di quanto la considerazione e la visibilità che i Panic! At the disco sono riusciti a conquistarsi in patria sia notevole. Stanno lentamente uscendo dal guscio anche qui nel nostro paese dove il loro genere sta diventando sempre più popolare, anche grazie alla stessa MTV che spinge

molto il loro video. Qualcuno sostiene che siano la copia sputata dei cugini Fall Out Boy. In effetti le affinità ci sono, però che ci sia qualche spunto originale nel disco è altrettanto innegabile, nonostante si tratti di un genere, il pop punk, l'emo rock, in cui i gruppi chi più chi meno si somigliano un po' tutti. Rimane comunque un lavoro consigliatissimo per chi ama il genere, forse sono un po' meno casinari rispetto ad altri e con una vena più marcatamente melodica, ma questo sinceramente non guasta.

### Ok go *Oh No*

Numero Pezzi	12
Edizioni	Capitol Records - EMI
Voto	

Riprendendo il discorso che avevamo già iniziato per quanto riguarda la recensione degli Orson, in quella generale aria di fermento all'interno della scena rock, specialmente quella indipendente, possiamo collocare anche questo gruppo chiamato Ok Go. Una formazione d'oltreoceano emergente, che rispetto agli Orson, propone un rock leggermente più crudo ed essenziale, meno ballabile, un tantino meno melodico e più potente. Il risultato è un lavoro apprezzabile, forse non eccessivamente originale, ma comunque molto valido. Le assonanze con gruppi che si sono affacciati sulla scena internazionale specialmente in questi ultimi anni infatti sono parecchie, come ad esempio Franz Ferdinand, The Killers, The Strokes per citarne alcuni. In ogni caso fa piacere questo pullulare di gruppi che propongono questo genere, poiché è indice che il rock classico non è ancora morto. Certo, un po' più di coraggio di sperimentare non guasterebbe, però si tratta solo di ragazzi ad inizio carriera. Staremo a vedere in futuro. (vedi anche recensine video alla pag. seguente).





Home

**Menu principale**

- Home
- Notizie
- Musica
- Cinema
- Ricettario
- Arretrati
- Guestbook
- Collabora con noi
- Download
- Staff

**Newsletter**

Iscrivi Rimuovi

Powered by AlterVista Mailing List

**Syndication**

RSS 2.0

**Statistiche**

ShinyStat 1205

**Ultime notizie**

- Gli affari di Bono & Co.
- Madonna e Madonnine
- Annuncio 2
- Annuncio 3
- Nascono i Plus 44

**Sondaggi**

**I più letti**

- Gli affari di Bono & Co.
- Madonna e Madonnine
- Esempio FAQ 1
- Esempio FAQ 2
- Nascono i Plus 44

**Siti partner**

**Chi è online**

Benvenuto in Andergr@und Mag@zine

Annuncio 2

Scritto da Administrator

lunedì 09 agosto 2004

Se cerchi un servizio hosting per il tuo sito Joomla visita il sito [www.joomlahost.it](http://www.joomlahost.it).

Annuncio 3

Scritto da Administrator

lunedì 09 agosto 2004

Questa versione di Joomla 1.0.10 viene rilasciata da [www.joomlaItalia.com](http://www.joomlaItalia.com) in lingua italiana sia backend che frontend.

Designed by PixelBunYiP

© 2006 Andergr@und Mag@zine

Joomla! è un software libero realizzato sotto licenza GNU/GPL..

[www.underground.altervista.org](http://www.underground.altervista.org) ... la rivista che parla come te !!!



Ottobre 06

24

DOUBLE LAYER

Jesse McCartney *Right Where you Want Me*

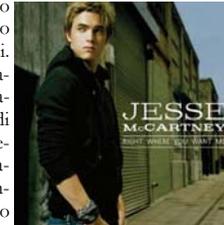


Devo dire, obbiectivamente, senza avere la puzza sotto il naso, che quando ci si accosta a un album di un artista come Jesse McCartney lo si fa di solito con molto scetticismo, invece in questo caso si rimane piacevolmente sorpresi.

**ATTENZIONE:** non sto certamente dicendo che trattasi di capolavoro, però nel panorama di questo genere di pop molto leggero e da classifica, si sente sicuramente di molto peggio: comunque gli arrangiamenti non sono fatti male, l'album è tutto suonato, affermazione che sembra banale, ma in realtà non lo è affatto, le canzoni, testi a parte, abbastanza valide. Suoni acustici, atmosfere che spaziano tra il pop, il soul, il rock melodico e l'r&b, fanno di questo lavoro un bel passo avanti verso la maturità artistica del ragazzo. Non malissimo, sicuramente meglio delle aspettative.

Numero Pezzi	11
Edizioni	EMI Music
Mr. Bugs	Simona

Jesse McCartney è un ragazzo americano che a soli 19 anni ha scalato le classifiche internazionali con hit come "because you live" e "she's no you...". Adesso è arrivato il momento del suo nuovo album che prende il nome dallo stesso singolo intitolato "right where you want me", sicuramente anche questa canzone diventerà un tormentone specialmente per noi ragazze. Quest'album è sicuramente migliore rispetto all'altro, intitolato "beautiful soul" perchè le canzoni sono molto più da ballare. Essendo il suo secondo album si può notare che è cresciuto musicalmente e se continua così come sta facendo potrà fare molta carriera e diventare un esempio per gli altri cantanti che sono a inizio della



loro arte. Le canzoni che mi sono piaciute di più sono "just so you know" e "right back in the water", che mi hanno colpito subito per la loro musicalità, infatti spero che usciranno presto come singolo, mentre quella che mi è piaciuta di meno è stata "daddy's little girl", che rispetto a tutte le altre è diversa a partire dalla musicalità. Poerò x il resto non si può togliere niente al mitico jesse che alla sua giovane età è già famoso in tutto il mondo..



IL VIDEO DEL MESE

Ok Go *Here it Goes Again*

Anno	2006
Regia	Tony Kaye
Voto	MOO MOO MOO MOO MOO

Di solito si cerca di evitare di essere ripetitivi nelle recensioni, ma questo mese concedetecelo: bisogna parlare ancora di Ok Go, non si poteva non segnalare il loro video: autoprodotta, praticamente a costo zero, è stato uno dei fenomeni di questi ultimi mesi; probabilmente è proprio grazie a questo che devono la loro recente popolarità. Un video ridicolo in cui la band propone una coreografia della pezza, ideata

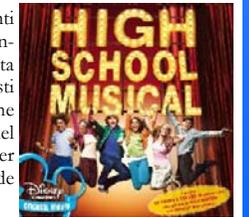


IL SINGOLO DEL MESE

Luca Dirisio *Se provi a volare*

Numero Pezzi	-
Edizioni	Sony BMG
Voto	MOO MOO MOO MOO MOO

Uno dei più chiari: liberiamo le menti da tutto ciò che ci circonda e godiamoci la vita senza divieti! Dopo i testi polemici è arrivato anche per lui il momento del musical più pubblicizzato degli ultimi anni. Parole e suoni che riportano la mente in un paradiso in cui si dimenticano i problemi! L'invito della canzone è



Recensioni

25

Ottobre 06



# OASIS

## Aquiesce

Autore	Noel Gallagher
Album	The Masterplan / Stop the Clock
Edizioni	Big Brother / Sony

I don't know what it is  
That makes me feel alive  
I don't know how to wake  
The things that sleep inside  
I only wanna see the light  
That shines behind your eyes

I hope that I can say  
The things I wish I'd said  
To sing my soul to sleep  
And take me back to bed  
Who wants to be alone  
When we can feel alive instead

Because we need each other  
We believe in one another  
And I know we're going to uncover  
What's sleepin' in our soul  
Because we need each other  
We believe in one another  
I know we're going to uncover  
What's sleepin' in our soul  
What's sleepin' in our soul

There are many things  
That I would like to know  
And there are many places  
That I wish to go  
But everything's depending  
On the way the wind may blow

I don't know what it is  
That makes me feel alive  
I don't know how to wake  
The things that sleep inside  
I only wanna see the light  
That shines behind your eyes

Because we need each other  
We believe in one another  
And I know we're going to uncover  
What's sleepin' in our soul  
Because we need each other  
We believe in one another  
And I know we're going to uncover  
What's sleepin' in our soul  
What's sleepin' in our soul  
What's sleepin' in our soul  
What's sleepin' in our soul

Cos we believe  
Cos we believe  
Yeah we believe  
Cos we believe  
Cos we believe  
Cos we believe  
Because we need  
Because we need

Non so cos'è  
che mi fa sentire vivo  
Non so come svegliare  
le cose che dormono dentro di me  
Voglio solo vedere la luce  
che brilla in fondo ai tuoi occhi

Spero di riuscire a dire  
ciò che ho intenzione di dire  
Per cantare alla mia anima di dormire  
e di riportarmi a letto  
Tu vuoi stare da solo  
mentre invece potremmo essere vivi

Perché noi abbiamo bisogno l'uno dell'altro,  
e noi crediamo l'uno nell'altro  
E so che noi stiamo per scoprire  
cosa sta dormendo nella nostra anima  
Perché noi abbiamo bisogno l'uno dell'altro,  
e noi crediamo l'uno nell'altro  
E so che noi stiamo per scoprire  
Cosa sta dormendo nella nostra anima,  
cosa sta dormendo nella nostra anima

Ci sono molte cose  
che vorrei sapere  
E ci sono molti posti  
dove vorrei andare  
Ma tutto dipende  
dalla direzione in cui tira il vento

Non so cos'è  
che mi fa sentire vivo  
Non so come svegliare  
le cose che dormono dentro di me  
Voglio solo vedere la luce  
che brilla in fondo ai tuoi occhi

Perché noi abbiamo bisogno l'uno dell'altro,  
e noi crediamo l'uno nell'altro  
E so che noi stiamo per scoprire  
cosa sta dormendo nella nostra anima  
Perché noi abbiamo bisogno l'uno dell'altro,  
e noi crediamo l'uno nell'altro  
E so che noi stiamo per scoprire  
Cosa sta dormendo nella nostra anima,  
cosa sta dormendo nella nostra anima  
cosa sta dormendo nella nostra anima  
cosa sta dormendo nella nostra anima

Perché ci crediamo  
Perché ci crediamo  
Sì, ci crediamo  
Perché ci crediamo  
Perché ci crediamo  
Perché ci crediamo  
Perché ne abbiamo bisogno  
Perché ne abbiamo bisogno

Consentire



# J Ax

## O ti amo o ti ammazzo

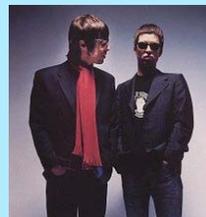
Autore	J Ax
Album	Di Sana Pianta (2006)
Edizioni	Best Sound Ricordi



Archiviata definitivamente la luna e importante carriera negli articoli 31, ora il rapper J Ax torna da solista proponendo un genere pop molto radiofonico. Il suo primo disco si intitola "Di sana Pianta ed è uscito nei negozi lo scorso 13 ottobre.



Tornano gli Oasis ad oltre un anno di distanza dal loro ultimo lavoro con un'attentissima raccolta intitolata "Stop the Clock" che racchiude il meglio di 15 anni di carriera. Primo singolo scelto per fare da traino alla compilation riadattamento di un vecchio b-side già contenuto in The Masterplan del '98, dal titolo Aquiesce.



Ho urlato così tanto che mi scoppiò la testa,  
e quindi te ne sei andata su-

[bito, mi esce un po' di sangue dalla mano destra,  
c'è un segno lì sul mu-

[ro, pensa te che stupido,  
O ti amo o ti ammazzo,  
pioggia che annega ma rinfresca,  
sei una chicca che mi fotte la testa,  
o ti amo o ti ammazzo,  
o parliamo ci pestiamo sc-

[gli uno, o ti amo o ti ammazzo,  
ti amo ti ammazzo,

comunque qua in mezzo non capisco più,  
un calcio al muro sbatti la porta via dai miei pensieri,  
butto la borsa dalla finestra come zarrì veri,  
grida gridò fino a che un ghisa chiama i carabinieri,  
non sei la stessa tipa con cui ho dormito ieri,  
cos'hai sei annoiata, hai la luna girata,  
io a inizio giornata,  
non voglio nessuna menata,  
femmina fino in fondo tu hai il problema,  
io sono lo stronzo,  
ti dico che non ti ho dentro,  
mento e penso

O ti amo o ti ammazzo,  
pioggia che annega ma rinfresca,  
sei una chicca che mi fotte la te-

sta,  
o ti amo o ti ammazzo,  
il tuo ragazzo è pazzo,  
o parliamo ci pestiamo sc-  
[gli uno,  
o ti amo o ti ammazzo,  
pioggia che annega ma rinfresca,  
sei una chicca che mi fotte la testa,  
o ti amo o ti ammazzo,  
il tuo ragazzo è pazzo,

non sa più quello che fa ma tu...  
La mia preferita per sempre resterà,  
però mia amica non lo sare-  
[sti mai,  
noi non vogliamo saluti o buri o un altro numero in rubrica,  
noi vogliamo la carne le lab-

[bra, poi sento le chiavi nella ser-  
[ratura,  
e mi rassegno al fatto che io in questa vita :  
O ti amo o ti ammazzo,  
pioggia che annega ma rinfresca,

[fresca, sei una chicca che mi fotte la testa,  
o ti amo o ti ammazzo,  
il tuo ragazzo è pazzo,  
o parliamo ci pestiamo sc-  
[gli uno,  
o ti amo o ti ammazzo,  
pioggia che annega ma rinfresca,  
sei una chicca che mi fotte la testa,  
o ti amo o ti ammazzo,  
il tuo ragazzo è pazzo.  
Ti amo ti ammazzo,  
ti amo ti ammazzo,

comunque qua in mezzo non capisco più,  
perché non è finita ancora,  
non è finita...



## DA NON PERDERE

### Red Hot Chili Peppers World Tour 06

Dove	Milano, DatchForum
Quando	29 e 30 novembre
Biglietti	45 € ca. +prev.
Info	www.ticketone.it



Sulla scia del grande successo ottenuto in tutto il mondo grazie al loro ultimo album doppio Stadium Arcadium uscito alcuni mesi fa, finalmente sbarca in Italia uno dei gruppi storici del funk rock internazionale: i red hot chili peppers passeranno nel mese di novembre dal nostro paese con ben due date (la seconda è stata aggiunta per far fronte alle numerose richieste del pubblico) entrambe a Milano, al DatchForum di Assago. I biglietti sono praticamente introvabili seguendo i canali ufficiali di vendita, quindi se siete sprovvisti di tagliando fate bene a mettervi al lavoro per cercarli tramite strade non ufficiali. Ne vale la pena. Lo spettacolo è garantito!

## DA NON PERDERE

### Tool

- 12/11 Torino, Palaisozaki
- 13/11 Firenze, Mandela Forum
- 15/11 Rimini, 105 Stadium
- 16/11 Jesolo (VE), Palasport

### Africa Unite

- 17/11 Roncade (TV), New Age
- 18/11 Milano, Rolling Stone
- 09/11 Ancona, Barfly
- 10/11 Pescara, The Village

### Babyshambles

- 19/10 Firenze, Flog
- 20/10 Milano, Rainbow
- 21/09 Rimini, Velvet
- 22/10 Torino, Hiroshima
- 23/09 Roma, Circolo degli Artisti

### Paolo Nutini

- 30/10 Milano, Rainbow



### Corinne Bailey Rae

- 28/10 Milano, Alcatraz

### INXS

- 28/10 Milano, Teatro Ciak

### Finley

- 28/10 Roncade (TV), New Age
- 31/10 Anconao, Barfly
- 03/11 Torino, Supermarket
- 04/11 Orzinuovi (BS), Buddha Rock Café
- 18/11 Rimini, Io Street Club

### Lacuna Coil

- 22/09 Roncade (TV), New Age Club
- 23/09 Cesena (FC), Vidia Club
- 24/09 Roma, Teatro Tendastrisce
- 25/09 Firenze, Auditorium Flog
- 26/09 Milano, Alcatraz

### Raf

- 21/10 Torino, Teatro Colosseo
- 23/10 Mantova, Teatro Palabam
- 25/10 Roma, Palalottomatica
- 26/10 Cesena, Nuovo Teatro Carisport
- 28/10 Bologna, Teatro Medica
- 30/10 Padova, Pala Bernhardsson

### Ligabue

(per motivi di spazio riportiamo solo le date al momento non ancora sold-out)

- 24/10 Parma, Teatro Regio
- 27/10 Trento, Auditorium Santa Chiara
- 28/10 Venezia, Teatro La Fenice
- 04/11 Trieste, Teatro Rossetti
- 06/11 Torino, Teatro Regio
- 12/11 Ascoli Piceno, Teatro Ventidio Bassi



### Fabri Fibra

- 24/10 Firenze, Sashall
- 27/10 Verona, Gate 52
- 28/10 Cesena, Vidia Club
- 31/10 Roma, Tenda a Striscie
- 11/11 Senigallia, Mamamia
- 17/11 Torino, Noise
- 18/11 Cardano al Campo, Nautilus
- 24/11 Pordenone, Palasport

### Skin

- 03/11 Roma, Palalottomatica



On the Road



Solo su  
www.underground.altervista.org

la Rivista Che Parla Come Te!!!



# Spettacolo



**1. festa internazionale di roma**  
13-21 ottobre 2006

Si è conclusa a Roma la prima edizione della Festa Internazionale del Cinema di Roma. Vi proponiamo un resoconto della kermesse



**BOTTEGHINO**  
PAG. 32

I Film più visti nelle sale cinematografiche italiane negli ultimi tempi

**NEWS**  
PAG. 33

Resoconto della mostra del Cinema di Venezia e molte altre anticipazioni

**RECENSIONI**  
PAG. 34

Vi consigliamo cosa andare a vedere al cinema e vi anticipiamo cosa vedre-

**ADDIO DVD?**  
PAG. 36

Qual è il futuro dell'home video?

**TANTI AUGURI ZELIG**  
PAG. 38

Vent'anni di cabaret

**TELECOMANDO** PAG. 40

Ciò che entra nelle nostre case



**TELEDIPENDENTE**  
PAG. 42

**25 ANNI DI MIKE**  
PAG. 44

Le trasmissioni che lo hanno reso un mito

**RUBRICHE**  
DA PAG. 46





## Classifica dei film più visti

1	<b>Il Diavolo veste Prada</b> € 2.848.648
2	<b>World Trade Center</b> € 1.585.095
3	<b>Scoop</b> € 818.412
4	<b>Miami Vice</b> € 654.289
5	<b>I Pirati dei Carabi - La maledizione del forzier fantasma</b> € 392.478
6	<b>Cambia la tua vita con un click</b> € 297.965
7	<b>Monster House</b> € 295.708
8	<b>N (Io e Napoleone)</b> € 260.496
9	<b>Nuovomondo</b> € 233.402
10	<b>Ti Odio, Ti Lascio, Ti...</b> € 217.816

Come possiamo notare sono molte le novità presenti in classifica in quest'ultima settimana, anche considerando le scie di nuove uscite che ha portato con sé la festa del cinema di Roma, e che molte altre pellicole porterà nelle nostre sale nelle prossime settimane.

Primo in classifica si attesta un film molto atteso e molto pubblicizzato nelle settimane precedenti all'uscita: "Il diavolo veste Prada".

Al secondo posto troviamo il secondo film in ordine di tempo dopo "United 93" che tratta esplicitamente, a cinque anni di distanza, la tra-

gica vicenda degli attentati terroristici a New York: il film per l'appunto si intitola World Trade Center, come le torri Gemelle, ed è diretto da Oliver Stone.

Altra novità interessante è un film italiano, N (Io e Napoleone), che entra in classifica all'ottava posizione.

Bene anche i film un po' più vecchioti: resistono al quinto posto i pirati dei Carabi, e si mantiene stabile al sesto la commedia con Adam Sandler "Cambia la tua Vita con un Click", usciti ormai nelle sale da qualche settimana.

## Festa del Cinema di Roma

### Un esercito di star da Hollywood invade la capitale

Ha aperto i battenti lo scorso 13 ottobre la prima edizione della "Festa Internazionale del Cinema" di Roma, che fino a sabato 21, data di chiusura della kermesse, ha riportato nella capitale il clima de "la Dolce Vita" di Fellini. Numerose le star nazionali e soprattutto quelle internazionali che hanno presenziato alla manifestazione e hanno affollato i salotti televisivi; primo su tutti Sean Connery, che ha ricevuto dalle mani del sindaco Walter Veltroni il Marc'Aurelio alla carriera. Sono arrivati alla spicciolata anche star del calibro della Bellucci, Leonardo Di Caprio, Nicole Kidman, Richard Gere, Robert De Niro, Viggo Mortensen, Harrison Ford, George Clooney e Alain Delon. Oltre, naturalmente agli attori nostrani, come Laura Chiatti e Laura Morante, Giorgio Pasotti e Luca Zingaretti, protagonisti di pellicole attuali e attese. Per molti spettacoli i biglietti sono andati esauriti in breve tempo e i posti per gli addetti ai lavori rhanno registrato il "sold out". Circa seimila sono stati gli accreditati in tutte le categorie.

Sedici film in concorso: , tre italiani, altrettanti dei cugini francesi, un lavoro iraniano e ovviamente la Cina, ma senza esagerare. Più nove antepri-

me. Ha inaugurato la kermesse Nicole Kidman, madrina d'eccezione, con il film "Fur: an imaginary portrait of Diane Arbus" di Steven Shainberg. Attesa anche per Monica Bellucci nel cast dell'atteso film di Paolo Virzi "N", ma anche protagonista nella coproduzione franco-italo-tedesca "Le concile de Pierre" di Guillaume Nicloux. Poi le importanti anteprime del "The departed" di Martin Scorsese alla presenza dello stesso regista e di Leonardo Di Caprio, protagonista del film, e di "The Hoax" (L'imbroglio), film di Lasse Hallstrom sullo scrittore Clifford Irving che inventa una biografia del miliardario Howard Hughes millantando di averla stilata a quattro mani con il magnate, con Richard Gere nel ruolo di protagonista.

Anche molta musica alla festa del Cinema con concerti di Riccardo Muti, un grande specialista del settore come Ennio Morricone e Jovanotti.

Un vero successo questa festa, polemiche con Venezia a parte, eventi del genere non possono che portare giovamento al cinema, all'immagine dell'Italia e agli italiani, e questo non può farci che piacere.



**A** AbaireShrek, Porco più simpatico e amate del grande schermo, non si accontenta più del cinema e sbarca a Broadway. La dreamworks ha infatti reso noto l'ambizioso progetto che dovrebbe debuttare nel 2008. Il musical sarebbe già a buon punto: stando alle indiscrezioni musiche e sceneggiatura sarebbero già pronte, scritte da Jeanine Tesori e David Lindsay - Abair



**A** La vita di Giovanni Paolo II diventa un cartone: il lavoro intitolato per l'appunto "Giovanni Paolo II: l'amico di tutta l'umanità" è stato presentato lo scorso 17 ottobre nella sede della radio vaticana. Il cartoon realizzato dalla Cavin Cooper Productions sarà disponibile solo in DVD.

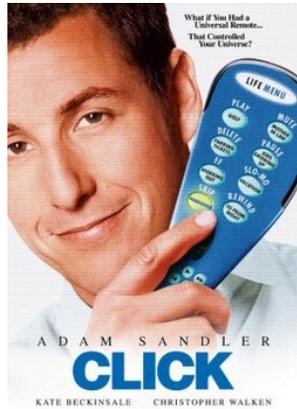
**A** Tutto da rifare per i produttori dell'ambizioso progetto di remake cinematografico della celebre serie televisiva anni '80 Dallas. Il cast stellare, infatti, è stato licenziato in blocco e rimandato a casa. Unico superstite John Travolta protagonista del film nei panni del magnate JR. Motivo della vicenda? Budget troppo elevato e perplessità del regista Gurinder Chadha sul cast. Di nuovo al lavoro per trovare rimpiazzi!

**A** Inizialmente intenzionato a finanziare, con la sua casa di produzione Plan B, Brad Pitt ha deciso di essere anche uno dei protagonisti del film Dirty Tricks. L'attore sarà circondato sul set da carismatiche attrici hollywoodiane quali Meryl Streep, Gwyneth Paltrow, Annette Bening e nientemeno che Sharon Stone. Al momento l'unico altro attore maschile legato al progetto è Jim Broadbent. La storia di Dirty Tricks ritorna sul caso Watergate che costò il posto nel 1974 all'allora Presidente degli Stati Uniti Richard Nixon.



### Cambia la tua vita con un click

Paese	U.S.A., 2006
Genere	Commedia
Regia	Frank Coraci
Durata	110 minuti
Voto	



A chi non è capitato, almeno una volta, di desiderare nient'altro che un telecomando per zittire uno snervante interlocutore o per fuggire da qualche imbarazzante situazione? Interessato solo alla carriera e poco accorto nel riservare attenzioni a moglie (Kate Beckinsale) e figli, l'architetto Michael Newman (Adam Sandler) vedrà cambiare in un baleno la sua esistenza: dopo aver incontrato uno strano impiegato (Christopher Walken) di un centro commerciale, si accorgerà che il "telecomando universale" di cui è entrato in possesso è in grado non solo di fare zapping sul televisore, ma anche su tutto quello che lo circonda. Potrà così "forwardare" l'ennesima discussione con la moglie e, soprattutto, correre

due o più giorni avanti risvegliandosi coi lavori già pronti, fresco come una rosa. Alle lunghe, però, si dimenticherà ancora una volta delle esigenze dei suoi cari e, fra un salto temporale e l'altro, si ritroverà tristemente solo.

Sulla scia di "Una settimana da Dio" con Jim Carrey, Jennifer Aniston e Morgan Freeman, l'ennesima commedia sulla volontà del protagonista di cambiare una vita di cui alla fine poteva anche non lamentarsi. Sensazione di déjà vu a parte il film scorre via in modo divertente e piacevole, ma non aspettatevi di certo il capolavoro. Per passare due ore in allegria è l'ideale, anche se in alcuni punti sa veramente tanto di minestra riscaldata...

### Il Diavolo veste Prada

Paese	U.S.A., 2006
Genere	Commedia
Regia	David Frankel
Durata	110 minuti ca.
Voto	



Trattasi della giovane, sveglia ma un po' trasandata Andy Sachs, aspirante giornalista neolaureata, giunta nella Grande Mela col cuore colmo di speranze. L'impiego come assistente della spietata direttrice del "Runway" Miranda Priestley, le potrebbe aprire diverse porte per il futuro. Si tratta solo di stringere i denti per un po', cercando di rimanere immune allo sfavillante e spietato mondo della moda.

Ma cominciando a osservare il mondo attraverso gli occhi di Miranda, Andy capirà che non si può passare incolumi attraverso i riflettori delle passerelle senza vendere l'anima al diavolo. Un diavolo firmato Prada.

Tratto dall'omonimo romanzo autobiografico di Lauren Wei-

sberger, Il Diavolo veste Prada è un godibile e ritmato affresco sull'illusorio mondo delle vanità odierne, efficace soprattutto grazie alla suggestiva ambientazione newyorkese, icona di stile per eccellenza fin dai tempi di Colazione da Tiffany. Nonostante l'apprezzabile interpretazione di Anne Hathaway, forse un po' troppo affascinante nei panni della Bridget Jones d'oltreoceano, l'adattamento di Aline Brosh McKenna tende ad appiattire lo spessore e l'introspezione psicologica della protagonista (propria del romanzo della Weisberger), affidando il mutamento di Andy per lo più all'esteriore cambio di abiti e look. Ottima l'interpretazione di Meryl Streep nei panni della spietata "Cruelida Demon della moda".

### World Trade Center

Paese	U.S.A., 2006
Genere	Drammatico
Regia	Oliver Stone
Durata	125 minuti
Voto	



JJ Mc Loughlin (Nicholas Cage), a capo di alcuni agenti di polizia portuale, entra nelle torri per salvare le migliaia di persone intrappolate nel World Trade Center. I minuti corrono inesorabili. Inaspettato, un fragore terrificante li scuote. Collassa la prima torre. Dopo alcuni minuti la seconda. Mc Loughlin e l'agente Jimeno rimangono intrappolati sotto le macerie, senza via di scampo. Questa è la vera storia del loro 11 settembre 2001.

Il regista, basandosi sui racconti dei due agenti sopravvissuti, racconta la vicenda umana e universale di un popolo ferito e lo rappresenta nel buio delle macerie delle Twin Towers, quasi fosse nella giungla del Vietnam, che Stone ha vissuto in prima persona. Nicholas Cage non è molto distante da quei soldati che, per difendere il proprio paese, sono andati incontro a qualcosa di più grande di loro.

World Trade Center è il manifesto di cosa ha rappresentato quel giorno per un popolo, quello americano, che conferisce grande importanza ai valori dell'amicizia, dell'amore, della famiglia. E Oliver Stone è, ancor prima di essere un regista, un cittadino degli Stati Uniti.

### Miami Vice

Paese	U.S.A., 2006
Genere	Azione
Regia	Michael Mann
Durata	132 minuti
Voto	



Il film di Michael Mann non si ancora né al paesaggio urbano, né alla mitologia televisiva della popolare serie in cui i poliziotti agivano e si atteggiavano come star del cinema. Sonny Crockett (Colin Farrell) e Ricardo Tubbs (Jamie Foxx) hanno ereditato i nomi ma non possono essere i cloni degli attori che li hanno preceduti nella giungla d'asfalto e d'acqua di Miami e il regista non intende farne le copie di due personaggi più eleganti, svegli e carismatici del verosimile. Il mondo è molto più veloce delle meravigliose automobili che fanno impazzire il tachimetro in pochi secondi. Ora sono i telefonini più scattanti delle auto di lusso e annullano le distanze in una frazione di secondo. In questo film, e in molti altri intrecci del terzo millennio, sono i cellulari, insieme ai computer, ai wireless, alle minitelecamere, i coprotagonisti ufficiali del plot. Oggetti-feticcio che scandiscono la successione degli eventi e la circolazione delle informazioni, comprimono e dilatano la suspense e disegnano le ramificazioni del copione. Non solo oggetti di scena ma corpi tecnologici seduttivi ed essenziali, talvolta, quanto quelli degli attori...

coming soon...  
Prossimamente nelle sale



La Gang del BOSCO  
27 ottobre



Primi amori, Primi vizi, Primi baci  
27 ottobre



BABEL  
27 ottobre



Uomini & Donne  
27 ottobre



# Addio caro "vecchio" DVD



Ennesima rivoluzione nel mondo dell'home entertainment. Presto una nuova ma già conosciuta tecnologia soppianderà quasi definitivamente il mercato dell'home video

Ormai è una storia vecchia dei film, infatti si prevede lo stesso percorso che è toccato già da qualche anno al mercato del futuro dell'home video; musicale; sembra un passato futuro neanche troppo lontano, questione di mesi, qualche anno forse e, stando a quello che dicono gli esperti, anche la relativamente recente tecnologia del DVD è destinata a diventare obsoleta. Ma del resto è il progresso, e non si può fare nulla per arrestarlo.

Sembra una trama già vista quella che investirà il mercato

dei film, infatti si prevede lo stesso percorso che è toccato già da qualche anno al mercato musicale; sembra un passato lontano, questione di mesi, qualche anno forse e, stando a quello che dicono gli esperti, anche la relativamente recente tecnologia del DVD è destinata a diventare obsoleta. Ma del resto è il progresso, e non si può fare nulla per arrestarlo. Sembra una trama già vista quella che investirà il mercato



Certo, si sarà perso sicuramente qualcosa in fascino e romanticismo, ma si è guadagnato molto in qualità dell'audio. Poi, arrivò l'i-pod, oggetto del mistero fino a qualche anno fa, oggi è sicuramente uno degli oggetti più diffusi e desiderati del mercato tecnologico. La diffusione della connessione ADSL, ormai presente nella maggior parte delle case dei giovani fruitori del mercato musicale e il prezzo forse un po' troppo alto dei cd ha fatto il resto.

E lo stesso percorso a breve vedrà protagonista il mercato dell'home video, che negli ultimi anni ha visto quasi definitivamente soppiantato il mercato delle vecchie VHS a favore di quello dei più versatili e qualitativamente perfetti DVD; già oggi mercato abbastanza in crisi in quanto gran parte dei film vengono già scaricati gratuitamente dal web, addirittura contemporaneamente rispetto all'uscita nelle sale. Ma il declino sarà definitivo con il lancio sul mercato di un nuovo apparecchio, che probabilmente sarà uno degli oggetti più acquistati dei prossimi mesi, "un i-pod per televisori" in grado di dialogare senza fili col computer e in grado di riprodurre i film scaricati da internet direttamente sul televisore di casa. Naturalmente si tratterà di film che si potranno scaricare legalmente da siti autorizzati come succede ad esempio per i-tunes per quanto riguarda gli mp3, a cifre già da subito piuttosto competitive. Si parla di 9,99 dollari per i titoli di catalogo (circa 7,80 euro) per arrivare ad un massimo di 14,99 dollari (circa 11,80 euro) per le ultime uscite. Film che nell'era della tv sul telefonino potranno anche essere naturalmente visti su appositi lettori multimediali della grandezza di un pacchetto di sigarette, in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento.

Sarà un mercato destinato ad avere un futuro? Secondo me sì, la riprova ne è appunto il boom della diffusione dei lettori mp3 nel mercato musicale, ma tranquilli, come i CD, anche i DVD naturalmente, per qualche anno li troveremo ancora nei videonegozi e nei negozi di elettronica. Per quanto tempo ancora non ci è dato saperlo, magari tra qualche anno vedremo vecchi appassionati in giro per mercatini alla ricerca dei DVD più rari... Sicuramente a me questa prospettiva non mi fa impazzire, sarà che sono ancora uno dei pochi che al giorno d'oggi si spende tutti i pochi soldi a disposizione per comprare cd originali; sarà che sono uno che rimpiange ancora l'uscita di scena del vinile, di cui però negli ultimi tempi si sta assistendo ad una leggera ripresa del mercato (il che vuol dire che non sono l'ultimo nostalgico); fatto sta che il piacere che provo nel vedere i miei dischi, i miei cd e i miei film ordinati in un angolo, scorrere con l'indice i titoli sul fianco della copertina e ascoltare il disco dallo stereo osservando la copertina o leggendo le note del libretto non è nemmeno paragonabile al cercare un titolo tra le cartelle dell'hard disc di un freddo computer. Forse sarà solo un' fonte inesauribile di polvere, ma per me è una droga. Datemi pure del coglione se pensate che sia solo uno spreco di soldi e di spazio, tanto non riuscite a farmi cambiare idea!



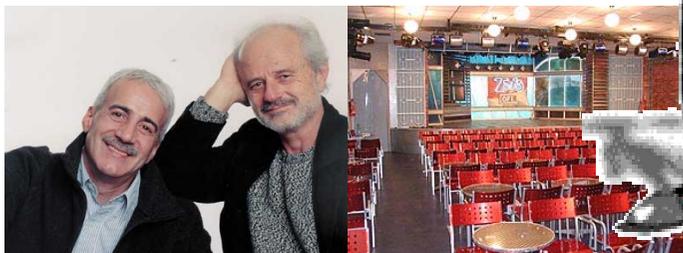


# Zelig

## 20 anni di risate

E' un'annata molto particolare quella che si apre questo mese per lo storico cabaret milanese di Viale Monza, infatti quest'anno si celebrano i primi vent'anni di vita di un locale che ininterrottamente ha rappresentato un punto di incontro fondamentale per tutti i milanesi e non solo, è stato una delle maggiori fucine di talenti, ha stimolato riflessioni e tenuta viva l'attenzione su temi fondamentali come il costume e la politica. Un velo di amarezza però si può riscontrare nelle parole dei padri dello Zelig Gino e Michele e Giancarlo Bozzo, che al margine della conferenza stampa per la presentazione del calendario (Ricco più che mai) per la prossima stagione, hanno reclamato un minimo di riconoscimento in più da parte delle autorità cittadine: "Milano ci ignora. Non c'è neanche un cartello con le indicazioni per arrivare fino al teatro. Lo Zelig è uno dei locali che hanno fatto la storia di Milano. Abbiamo fatto grossi sacrifici per tenerlo in vita, ci aspetteremmo qualche gesto di riconoscenza: ci basterebbe anche un cartello in piazzale Loreto che indica dove siamo, un cartello ce l'hanno tutti i teatri a Milano, anche i più piccoli, ma noi no." Parole amare, e più che comprensibili quelle di gente che ha sacrificato anni della propria vita per mantenere vivo un sogno.

Milano, anno del Signore 1986, Naviglio Martesana, numero civico 140 di viale Monza: la leggenda metropolitana di Zelig nasce da questo momento. Il Derby di Viale Monterosa ha appena chiuso i battenti: dal suo palco a partire dagli anni sessanta sono uscite miriadi di comici, cantautori, intrattenitori, oggi famosi o famosissimi. La sua eredità pesa ed anche molto.



A Milano il cabaret prima di ogni altra cosa deve essere un punto di ritrovo, una casa, e locali che tentino di imitarne l'esempio ce ne sono, ma certe cose non si improvvisano. Zelig nasce sotto la guida di una cooperativa il cui responsabile Giancarlo Bozzo, coadiuvato nella direzione artistica da Gino & Michele, assume subito la gestione quotidiana degli artisti e comprende come sia necessario confondere il ruolo di imprenditore con quello di operatore culturale, di nottambulo, di amico. Quello è l'unico modo per conquistare pubblico e comici. I comici: con il Derby chiuso spersi per Milano ce ne sono parecchi. La serata di inaugurazione il 12 maggio 1986 è significativa di quello che sta per nascere: cinquemila persone transitano nel locale, emozione e ambiente irripetibile. Da quel momento è tutto in discesa. Sulla piccola pedana di Zelig si poteva essere consigliati, notati, incoraggiati, ma poteva essere anche, come è stato, il trampolino di lancio di Antonio Albanese Aldo Giovanni e Giacomo, Gioele Dix, Gene Gnocchi, Elio e Le Storie Tese, Maurizio Milani, Dario Vergassola, e potremmo proseguire... La società gestisce il marchio Zelig in tutta Italia, il locale raddoppia la capienza dei posti, incominciano le produzioni teatrali e la collaborazione con Italia 1 per la trasmissione televisiva "Zelig Facciamo cabaret" fino ad

arrivare alla trasmissione cult "Zelig Circus" in onda su Canale 5, fenomeno di ascolti record e di riconoscimenti da parte di pubblico e critica. Così dopo 20 anni Zelig continua a scovare i nuovi talenti della comicità italiana per aprire loro la ribalta teatrale o fare loro da vetrina per la televisione, mantenendo vivo questo genere, il cabaret, di cui ormai è diventato marchio di garanzia. (www.arezelig.it)

A partire dal mese di ottobre, e per tutto l'anno sul palco di viale Monza si alterneranno tutti i comici che negli anni sono stati protagonisti della storia del mitico locale, tra cui Pali e Dispari, Leonardo Manera, Claudio Bisio, Flavio Origlio e Max Pisu per cominciare, a cui si aggiungeranno presto altri nomi del calibro di Ficarra e Picone, Lella Costa, Elio e le Storie Tese, Paolo Rossi, Giobbe Covatta, e altri se ne potrebbero ancora aggiungere. Quindi, non perdetevi l'occasione per vedere i vostri attori preferiti dal vivo, anche considerando il fatto che lo Zelig televisivo si prende un anno sabbatico per ripensarsi e riprendere il rapporto stretto col pubblico, quindi l'unico modo per vederli è quello di andare trovarli direttamente in viale Monza. Il cartellone dettagliato degli spettacoli e tutte le informazioni che vi servono le potete trovare sul sito ufficiale del locale [www.arezelig.it](http://www.arezelig.it). Lunga vita al cabaret!





## Lutto al decimo Tuscolano

Fan in lacrime in tutta Italia per la morte dell'ispettore Paolo Belli

I tantissimi fan della fortunatissima e seguitissima serie prodotta da Tao Due, e in onda ormai da sei edizioni su canale 5, Distretto di Polizia, si sono ribellati all'uscita di scena di uno dei personaggi più amati della serie, una delle colonne insieme al commissario Ardenzi: trattasi dell'ispettore Paolo Belli, interpretato dall'attore romano Ricki Mamphis, che è stato ucciso nel mezzo di una sparatoria durante un'operazione di polizia, in una puntata andata in onda poche settimane fa. I tanti appassionati della serie non hanno per niente gradito l'uscita di scena, tanto che il produttore della serie Pietro Valsecchi si è trovato costretto a rilasciare dichiarazioni in cui in realtà lasciava ancora aperta una porta: "Qualcuno ha mai visto il cadavere? Qualcuno ha mai visto l'ispettore Belli morire. Non mi risulta" Parole che fanno intendere e presagire un possibile colpo di scena, evenienza che però ritengo altamente improbabile, vista anche la posizione di Ricky Memphis che aveva chiaramente espresso l'intenzione di voler abbandonare definitivamente la serie. I fan di distretto farebbero meglio a mettersi l'anima in pace, anche perché

stando a quello che si dice anche per Giorgio Tirabassi, il commissario Ardenzi, questa potrebbe essere l'ultima serie. Non era forse meglio allora dare un bel taglio alla fiction, che rimane comunque una tra le fiction più valide in circolazione, ma che dopo 6 anni di successo, senza più i suoi attori principali, non mi sembra che continui ad avere molto senso. Stiamo in attesa di nuovi imprevisi sviluppi.



Telecomando

Attese tradite per quello che doveva essere uno dei programmi di punta della nuova stagione per l'ammiraglia mediaset. Ascolti bassi, striscia giornaliera cancellata e continui spostamenti di giorno. Insomma, questo genere di programmi hanno proprio stancato il pubblico: basta con i soliti vip semiconosciuti che fanno i "pagliacci" in TV!



OUT  
OUT

IN

Inizio di stagione sfiorante per la simpatica Michelle Hunziker che si trova alla guida di due dei programmi di maggior successo della stagione, entrambi targati Antonio Ricci: Striscia la Notizia e Paperissima. E il bello deve ancora venire! Infatti a febbraio la vedremo sul palco dell'Ariston insieme a Pippo Baudo alla guida del festival di Sanremo. Niente male!



Ottobre 06 ————— 40

## La Gazzetta dello Spot

Natura e cioccolata: il Paradiso! recuperare 3, dico 3, intere noc- In questa età moderna in cui tutto ciole di cui sfamarsi... se poi è inquinato e tecnologico anche dolce animaletto è anche goloso un piccolo scoiattolino indifeso ha andrà a nozze con tutto quel buon dovuto adeguarsi ai tempi che cioccolato.

corrono e grazie all'intervento di una bella biondina che gli presta una moneta in corre al primo distributore di snack e compra un Duplo! Non c'è modo migliore di



Pubblicità molto tenera e d'effetto per un prodotto che ora tutti ameranno più di prima!!!

## Iene Imbavagliate

Censurato un servizio del programma satirico di Italia1

E' stato bloccato prima della messa in onda dal garante della Privacy lo scorso 10 ottobre un servizio molto particolare e dal risultato allarmante, che doveva essere mandato in onda la sera stessa durante la prima puntata del programma satirico di Italia1 "Le Iene". Ricorrendo ad uno stratagemma gli inviati del programma avevano raccolto di fronte a Montecitorio il sudore dalla fronte di una sessantina di politici, e attraverso un'analisi piuttosto semplice, erano arrivati alla conclusione che circa un terzo degli onorevoli intercettati avrebbe fatto uso di sostanze stupefacenti nelle 72 ore precedenti al test.

Il risultato dell'inchiesta, anche se il servizio non è mai andato in onda, è stato che comunque tutti i giornali, telegiornali e programmi di approfondimento si sono interessati al caso, e il problema è venuto a galla lo

stesso, forse anche con più potenza mediatica. Gli autori hanno tenuto a sottolineare l'ingiusto trattamento della vicenda, e la legittimità del loro servizio, in

quanto i test erano stati fatti in forma completamente anonima e non erano in alcun modo associabili ad un soggetto preciso. Sta di fatto che il servizio probabilmente non lo vedremo mai, ma ancora una volta le iene, insieme a programmi come Striscia la Notizia si dimostrano strumenti di informazione probabilmente più credibili di quelli che per loro missione dovrebbero informare, fare inchieste, anche scomode, mettere in luce i problemi del nostro paese. Ma è mai possibile che devono essere i comici a fare opera di informazione in Italia? Perché il blog di Beppe Grillo, comico, è una delle più autorevoli fonti di informazione del paese? Ma qual è il ruolo dei giornalisti in tutto questo?



E' ufficiale la notizia che Massimo Donelli, ormai da qualche anno direttore del settimanale di informazione televisiva più venduto in Italia, TV Sorrisi e Canzoni, ha lasciato la guida della storica rivista della Mondadori. Donelli infatti ha accettato la proposta fattagli dai vertici di Mediaset di assumere la direzione della rete ammiraglia Canale 5. A lui, come al nuovo direttore di Sorrisi Umberto Brindani. Già alla guida del settimanale Chi, va il nostro più caloroso in bocca al lupo.



Rissa sfiorata sul set di 'Grey's Anatomy', telefilm ABC che in questo inizio di stagione negli Usa ha dato filo da torcere addirittura a 'CSI'. La lite ha visti coinvolti Patrick Dempsey e Isaiah Washington. Dapprima sono volate parole grosse, quindi si è sfiorato lo scontro fisico. 'Siamo giunti a piazzarci di fronte come due giocatori di baseball - racconta Washington - ma ora tutto è risolto'. La cui seconda stagione del telefilm sarà trasmessa da Italia 1 a dicembre.



Naufraghi in rivolta sull'Isola dei Famosi, scatenati contro la produzione a causa del violento temporale notturno di domenica notte. I partecipanti non sono riusciti a ripararsi come avrebbero voluto (quest'anno i concorrenti non dispongono di teli). Loro minacciano il ritiro in blocco, la produzione vuole sanzionarli. Sarebbero stati Den Harrow e Massimo Ceccherini a guidare la sommossa, intenzionati ad ottenere un riparo dal nubifragio che ha investito l'arcipelago di Cayo Cochinos.



L'anno prossimo a 'Striscia la notizia' potrebbe arrivare Raffaella Carrà, così Antonio Ricci intervistato da 'Diva e Donna'. Il papa' del Tg aggiunge poi, 'vorrei anche Fiorello: è il più bravo di tutti'.

Per seguire tutte le notizie in tempo reale collegati al nostro sito:

[andergrund.altervista.org](http://andergrund.altervista.org)

41 ————— Ottobre 06



## La fredda guerra dei numeri

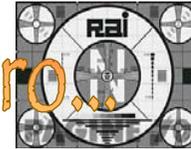
*Travagliato inizio per molti programmi, tra cancellazioni e spostamenti: E' la fine del genere reality?*

La stagione televisiva è cominciata a pieno ritmo da poco più di un mese, e già non si capisce più niente: si possono contare sulle dita delle mani i programmi che non hanno subito almeno un piccolo spostamento all'interno dei vari palinsesti, e già ci sono anche le prime vittime; un vero e proprio terremoto, come mai è successo forse, una stagione completamente anomala, in cui pochi sono i programmi che si salvano dalla crisi degli ascolti, programmi outsider tra le altre cose, su cui nessuno avrebbe contato più di tanto ad inizio stagione, come ad esempio la pupa e il secchione, o i telefilm, che vanno sempre molto bene, tra cui la maggior rivelazione è House, Medical Division, anch'esso di Italia 1, che ha registrato ascolti record per l'emittente, che ha sfiorato anche i cinque milioni di spettatori in alcune serate. Il primo a pagare le conseguenze di questa stagione anomala è stato il nuovo acquisto di canale5 Amadeus, il cui programma preserale Formula Segreta non è durato più di tre settimane, interrotto a causa dei bassi ascolti e sostituito dal clone di Affari Tuoi, Fattore C di Bonolis, spostato al preserale dall'originale collocazione della domenica sera dove non riscuoteva ottimi risultati. Esito: nulla è cambiato, tanto è vero che lo stesso Amadeus sta già visionando diversi format stranieri per cercare di arginare quella fuga di spettatori verso quell'Eredità di Rai Uno che lui stesso aveva fatto decollare. Ma la nota dolente sono i reality: presentati in pompa magna ad inizio stagione, stanno vivendo una crisi profondissima: pur con risultati non eccellenti come negli anni precedenti l'Isola della Ventura, riesce comunque a stare a galla, mentre Wild West della Parietti è stato interrotto dopo tre puntate, mantenendo solo la striscia quotidiana. Opposta sorte per il Circus di Barbra D'Urso che ha visto sparire la fascia quotidiana delle diciotto, e ha mantenuto in-

vece tra alti e bassi la prima serata spostata dal lunedì alla domenica, dalla domenica al mercoledì e poi chissà. Insomma, stagione di magra per tutti, dovuta in parte all'imbruttimento generale dei programmi, alla mancanza di idee nuove e all'imperversare dei reality che ormai hanno iniziato realmente a stancare, e in parte alla diffusione delle piattaforme satellitari e della tv via internet, che hanno assorbito un pubblico stimato in oltre cinque milioni di spettatori negli ultimi anni. Cosa fare dunque per uscire dalla crisi? Nuove idee, basta con le emittenti che si scopiazzano i programmi a vicenda, stiamo stufi dei soliti cloni; maggior targettizzazione dei canali; ridurre drasticamente il numero dei reality, non è possibile averne cinque o sei in contemporanea, una volta erano solo un paio e bastavano e avanzavano; più telefilm, più film, più prodotti di qualità, e se possibile, ma questa è un'utopia, specialmente per le tv commerciali, un occhio in meno agli ascolti non guasterebbe.



## In bianco e nero...



## FModulazione di frequenza

## Don Camillo ...e l'ascolto è assicurato!



In un momento particolarmente difficile per le emittenti televisive, profondamente in crisi soprattutto i termini di ascolto, c'è un programma che alla duecentesima replica riesce ancora a tenere incollati davanti al televisore quasi due milioni e mezzo di italiani, ascolto al di sopra della media per l'emittente che lo trasmette, rete4. Come potrete immaginare dalle immagini sto perlando della saga di Don Camillo, che ogni volta che viene ritrasmessa (praticamente almeno una volta all'anno) viene sempre vista con piacere da un numero spropositato di gente. In Italia chi può dire di non conoscere o di non aver mai visto almeno uno spezzone dei film magistralmente interpretati da Fernandel (Don Camillo naturalmente) e da Gino Cervi (Peppone), liberamente ispirati ai racconti scritti da Giovanni Guareschi? Nessuno penso. Sono uno spaccato veritiero e divertente dell'Italia del dopoguerra, degli usi, delle manie, del modo di vivere e di pensare di allora che ancora oggi è attuale, e che anche oggi a distanza di cinquant'anni fa sorridere e riflettere, e non annoia mai. Per chi invece ancora per qualche strano motivo non abbia mai visto nemmeno uno dei cinque film, ricordo che da poco ne è uscita anche una versione in dvd, completamente restaurata nell'ambito del progetto Cinema Forever, ricca di contenuti extra e cinegiornali dell'epoca, per approfondire o rivivere con un sorriso un momento fondamentale della nostra storia recente.

Una cuffia, un numero di persone congeniale ad un piccolo spazio (di solito il numero giusto è due) con un pizzico di ironia, una consolle da cui far partire tanta buona musica: questi di solito gli ingredienti ottimali per un programma radiofonico di successo.

Ma ultimamente il vento sembra essere cambiato e ad aggiungersi è stato un nuovo insolito ingrediente: la telecamera!

E così la Radio va in tv rendendo partecipi i telespettatori dei fuori onda durante gli intervalli musicali e delle funzionalità di una vera stazione radiofonica.

L'esperimento sembra essere perfettamente riuscito già analizzando il connubio tra AllMusic e RadioDeejay condotto da due personaggi del calibro di Linus e Nicola Savino. I dati d'ascolto hanno premiato sia l'emittente televisiva musicale che la radio con un crescente numero di spettatori/ascoltatori.

Esperimento tentato anche su raidue in versione estiva con Max Giusti presentatore di "Matinèe, la Tv che si ascolta" con un sapore decisamente balneare...

Di tutt'altra riuscita la trasposizione televisiva di Viva Radio2: con una garanzia quale è Fiorello non poteva che diventare un gran successo che speriamo possa ripetersi presto.

Augurandoci che non si abusi anche di questo nuovo genere ricordiamo le parole di un saggio: "Video Killed The Radio Stars"...

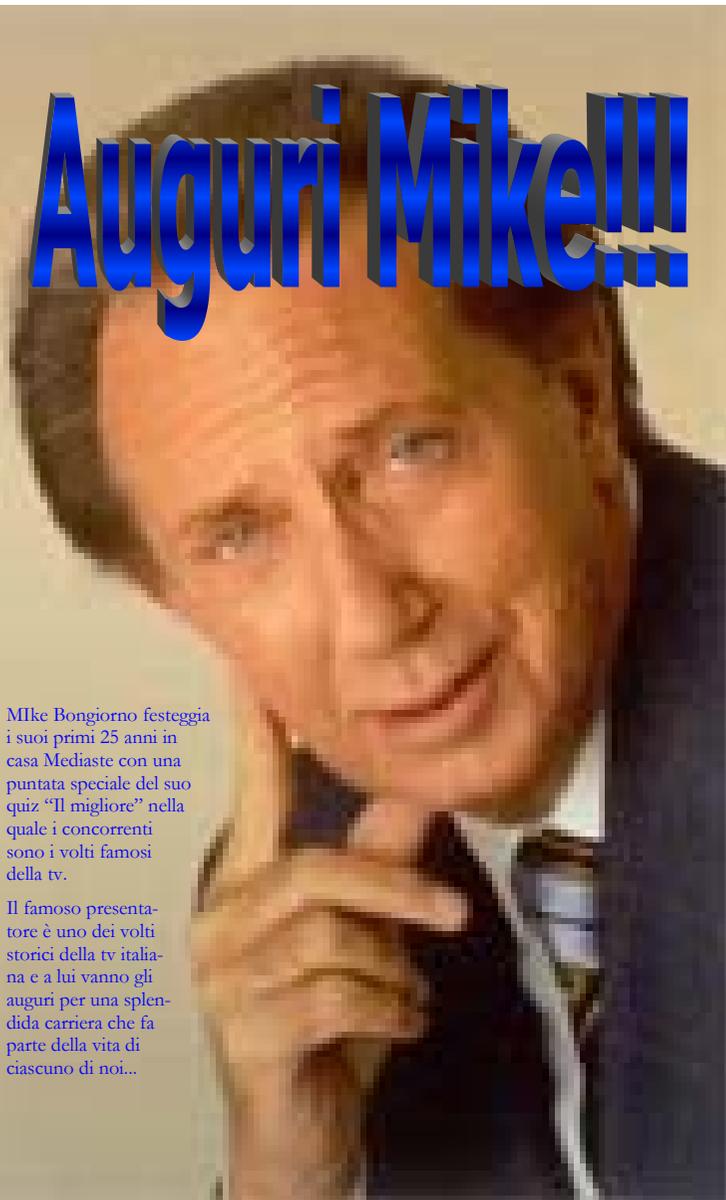




# Auguri Mike!!!

Mike Bongiorno festeggia i suoi primi 25 anni in casa Mediaset con una puntata speciale del suo quiz "Il migliore" nella quale i concorrenti sono i volti famosi della tv.

Il famoso presentatore è uno dei volti storici della tv italiana e a lui vanno gli auguri per una splendida carriera che fa parte della vita di ciascuno di noi...



Ripercorriamo insieme i momenti salienti dei successi e dei programmi più importanti del Mike nazionale:

Dopo una fortunata parentesi (che rimarrà aperta per tutta la sua carriera) nella televisione di stato (si può dire che abbia iniziato lui le trasmissioni in Italia con "Arrivi e partenze" prima programmazione televisiva) sbarca in casa Mediaset dapprima con "Bis" (per poi continuare con successioni quali "Superflash", "Pentatlon", "Parole d'oro", il famosissimo "TeleMike" e "C'era una volta il Festival". La sua partecipazione insostituibile gli fa conquistare nel 1990 la vicepresidenza di Canale 5.



Nel 1989 comincia la famosissima "Ruota della fortuna" che accompagnerà mediaset e i suoi telespettatori fino alla sua cancellazione dai palinsesti nel 2003 che provoca grande amarezza al presentatore.



Nel 1991 Mike si avvicina all'infanzia e conduce lo show per giovani talenti "Bravo Bravissimo" per ben dieci edizioni di successo.

Sempre ai bambini si rivolge un nuovo quiz creato a loro misura "Genius" un campionato per piccole menti geniali su Rete4

Questa la carriera nella tv privata ma altri riconoscimenti vanno al grande presentatore...



Allo scoccare degli ottant'anni l'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi insigne Mike Buongiorno dell'onorificenza di "Grande ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica".

Ricordiamo anche l'avventurosa missione di Mike al Polo Nord nel 2001.

Grande amico di Fiorello Gira in sua compagnia un famoso spot che spopola tra le tv attendendo il momento in cui potrà condurre un programma col suo amico.



Augurando al grande Mike di tenerci compagnia ancora per lunghissimo tempo sulle nostre televisioni lo ringraziamo per tutto ciò che ha fatto finora e per aver portato nelle nostre case così tanta

"Allegria!!!"



# A Risotto ai Funghi e Zafferano

a cura dello chef Simone Menesello



## Ingredienti:

(per 5/6 persone)

- 400/480g di riso carnaroli
- 800g di brodo vegetale
- 2 scalogni grandi
- 200g di funghi misti
- 25cl di vino bianco
- 1 bustina di zafferano in polvere
- 2 rametti di rosmarino
- Olio extra vergine di oliva
- 150g di burro
- 150g di formaggio grattugiato
- Sale e pepe



Spuntino

Ottobre 06

46

Tempo di preparazione	40 minuti
Costi	
Difficoltà	
Resa	

Il piatto che Vi proporrò nella ricetta del mese è tipico delle regioni del nord Italia, soprattutto nei mesi che comprendono l'autunno e gli inizi dell'inverno. La raccolta dei funghi è suddivisa in diversi periodi dell'anno, ma specialmente nei mesi di Settembre-Ottobre durante i quali sono più frequenti le piogge. E' bene ricordare che i funghi sono costituiti dal 90% di acqua, per questo motivo sopravvivono meglio in ambienti umidi. Un tempo i funghi venivano classificati nel regno delle piante: erano ritenuti organismi vegetali privi di fusti o foglie, oggi la maggior parte degli specialisti che si occupano di classificazione, considera i funghi come un regno indipendente. Le specie commestibili più famose sono: Champignon, Porcino, Chiodino, Finferlo o Gallinaccio, Ovulo, Spugnola. L'utilizzo di questo prodotto in cucina è tra i più vasti, possono essere persino consumati crudi in insalata.

**Importante:** non avventurarsi mai nella raccolta di funghi nei boschi se non si è esperti conoscitori, molti funghi velenosi sono simili al Porcino e al Chiodino.



Le intossicazioni da funghi velenosi nella maggior parte dei casi sono letali.

Inoltre ricordatevi delle buone norme di raccolta per facilitare la riproduzione di questo prodotto, ossia utilizzando cestini appositi che permettano alle spore di cadere sul terreno.

### ESECUZIONE:

Eliminare la terra presente nei funghi: lungo il gambo con l'aiuto di un coltellino; sulla testa del fungo strofinare un panno umido ed eliminarne il bordo. Se i funghi acquistati sono pieni di terra, anche se scongiolato, immergerli in acqua e poi asciugarli stesi sopra uno straccio. Affettare i funghi ottenendo delle strisce più o meno delle stesse dimensioni, quindi in una padella molto calda rosolarli con l'olio extra vergine di oliva ed un ramo di rosmarino (da rimuovere poi), salare e pepare a piacere lasciando cuocere finché la metà dell'acqua sia evaporata.

Ricordo che i funghi sono costituiti nel loro insieme da una grande quantità di acqua, quindi scongiolo di bagnarli con il vino bianco in cottura.

Tritare gli scalogni e rosolarli nella pentola nella quale si farà il risotto. Aggiungere il riso e dopo averlo tostato sfumare con il vino bianco; dopo che sarà evaporato bagnare con il brodo caldo da continuare a versare poco a poco durante la cottura.

A metà preparazione, aggiungere lo zafferano e una volta stabilita l'intensità del colore, unire i funghi precedentemente trifolati. Assicurarsi che il riso non sia troppo liquido, quindi 2 minuti prima del termine della cottura mantecare a fuoco spento con il burro e il formaggio.

Servire caldo con un trito di rosmarino come guarnizione del piatto, perché non accompagnato da un buon bicchiere di vino rosso.

47

Ottobre 06



Ben ritrovati a tutti Voi cyber lettori! In questo numero sono molto lieto di rispondere all' "S.O.S. Cuoco" di Antonello da Muggio che ha richiesto la ricetta della salsa cocktail, anche nota come salsa rosa.



La base di questa preparazione è la maionese, di seguito la ricetta:

- Salsa maionese classica, per ogni Kg di salsa:

olio di semi 1lt, tuorli 8, sale fino 15g, aceto bianco 5cl, succo di limone 5cl, a piacere un cucchiaino di senape a inizio preparazione.

§ Montare i tuorli già salati aggiungendo l'olio a filo, a metà preparazione aggiungere l'aceto e alla fine il succo di limone. Gli ingredienti devono essere tutti a temperatura ambiente.

Una volta montata la maionese, tenne da parte 800g ai quali dovranno essere aggiunti i seguenti ingredienti: salsa ketch-up 2dl, Worcestershire sauce 15g, tabasco 5 gocce, Cognac o Brandy 10g. A piacere, per rendere la salsa più rosa, suggerisco di aggiungere un cucchiaino di concentrato di pomodoro.

*Non esitate a mandare messaggi alla redazione di Anderground!!!*

*Saremo felici di rispondere ai Vostri quesiti e realizzare le Vostre idee!!!*

Per ricevere un S.O.S. cuoco  
[anderground@email.it](mailto:anderground@email.it)



1837

Samuel Morse

Rende noto il famoso codice, che prende il suo nome

1924

In Italia iniziano ufficialmente le prime trasmissioni radiofoniche

White Christmas raggiunge il 1° posto nelle classifiche. In seguito ne verranno vendute oltre 30 milioni di copie in tutto il mondo.

1942

1962

Esce in Inghilterra il primo singolo a 45 giri dei Beatles, "Love Me Do".

Esce in Inghilterra il primo film della serie dell'Agente 007, James Bond

I Beatles dopo un concerto sul tetto della Apple si sciolgono

1970

1922

Viene fondata la BBC



Ottobre 06

48

Walt Disney World apre ad Orlando (Florida)

1971

1975

Viene trasmessa la prima puntata del Saturday Night Live

1982

A Broadway avviene la prima messa in scena del musical "Cats"



Foto di gruppo del cast di "Cats"

1990

Elio e le Storie Tese tentano di entrare nel Guinness dei primati suonando per 12 ore consecutive "Cara, Ti Amo", una canzone dal testo improvvisato, accompagnati da molti artisti

Ottobre 06

49



# Andergr@und Mag@zine

## La Heinz lancia sul mercato americano IL KETCHUP BLU!

La Heinz non si ferma, e continua a propinare cibo spazzatura ai bambini americani. La società di Pittsburgh, leader del junk food, dopo aver sfornato il ketchup verde, viola, rosa e arancione, punta adesso sul blu, e spera di incrementare le vendite grazie al nuovo colore. Da quando la Heinz ha introdotto sul mercato statunitense il ketchup "Blastin Green", nell'ottobre del 2000, le salse colorate hanno avuto grande successo, tanto che l'azienda ha smerciato fino ad oggi 25 milioni di confezioni di salsa improbabile.



### Le suore dell' Illinois aprono un centro massaggi



Le suore dell'Illinois si rimboccano le maniche. Hanno deciso di cimentarsi con una nuova pratica: faranno le massaggiatrici. Il tariffario è equo, fra i cinquanta e i sessantacinque dollari all'ora, più o meno come le colleghe senza velo. Le prestazioni però sono decisamente competitive: tamburellando su lombi e cervici doleranti, le francescane offriranno conforto anche ad altre pene, quelle spirituali. Sul mercato del massaggio, già affollato di

tecniche e sotto-tecniche di mezzo mondo, specie orientali, l'optional che offrono è una benevola, confortante conversazione. Dopo l'autorevole documento del Vaticano contro la New Age, nel febbraio scorso, questo potrebbe essere un concreto segnale della base cattolica: siamo pronti alla controffensiva. Là gli strattagemmi individuavano l'obbiettivo nemico da colpire, qui le truppe scendono sul campo di battaglia e combattono.



in breve...

### Nello Yorkshire uova vietate ai minorenni

Nella cittadina dello Yorkshire, le uova possono essere vendute soltanto ai maggiori di 18 anni. La decisione è stata presa dalle autorità cittadine, dopo che bande di ragazzini hanno cominciato a bombardare con le uova i residenti, in particolare gli anziani. Il provvedimento è stato preso dopo che un ultrasettantenne è stato colpito ad un occhio mentre si riposava in giardino".

### Arrivano i marciapiedi con le corsie di sorpasso

Siccome la loro via, Oxford Street, è sempre molto affollata per gli acquisti, e sui marciapiedi si creano veri e propri ingorghi, i commercianti della prestigiosa via londinese hanno presentato un insolito progetto alle autorità comunali: i marciapiedi a due corsie. Una per pedoni lenti, l'altra a scorrimento veloce; chi non rispetterà le regole sarà multato. Chi circolerà nella corsia veloce, non potrà scendere sotto le 3 miglia orarie, e dei vigili, coadiuvati da autovelox controlleranno il traffico. Lugno la celebre via circolano infatti ogni anno oltre 200 milioni di pedoni. Il comune ha dichiarato di tenere in seria considerazione il progetto.

Cronache Marziane



Non solo

[www.underground.altervista.org](http://www.underground.altervista.org)

la Rivista Che Parla Come Te!!!





# La lettera del mese

Cara Ary,

sono un ragazzo di

20 anni ed il futuro mi spaventa. Ho molti amici, una ragazza che amo e sto studiando all'università. Rimarrò anonimo anche se penso di interpretare i pensieri di molti ragazzi come me...

La scuola mi ha riservato non pochi ostacoli finora anche se credo di farcela.



C'è posto per Ary

Ho visto molti dei miei amici abbandonare la scuola e trovarsi un lavoro ed ora avere un'indipendenza maggiore della mia in senso economico. Io sto facendo un sacco di sacrifici per studiare e più vado avanti più temo

che questi sacrifici siano stati e saranno inutili: posso essere sicuro di trovare un lavoro soddisfacente una volta fuori dall'università?

Non avrei avuto la possibilità di arrivarci comunque senza fare tutti questi sacrifici come tutti i miei amici?

E poi io voglio vivere, non voglio che la mia vita diventi solo studiare studiare e d'arrivare così a 30 anni essendomi perso tutto ciò che la vita può dare. Ma non vorrei che questo

Studente

**Vale la pena di fare tutti questi sacrifici ?!?**

Quando alla fine di un ciclo scolastico sentivamo dire ai nostri compagni "Io adesso mi cerco un

lavoro" pensavamo che la nostra vita sarebbe stata migliore della loro e che i bravi eravamo noi.

Passati un po' di anni da allora ci rendiamo conto che la realtà è ben diversa.

**Dicci la tua!!!  
Mandaci una mail all'indirizzo**

**Ottobre 06**

**52**

Ci rendiamo conto che la scuola non è tutto, e soprattutto non è l'unica possibilità di riuscita nella vita...

Ma siamo sicuri che non valga la pena provarci? La scuola da un'istruzione completa e cultura che fanno di noi persone complete e competenti. Un giorno entrando nel mondo del lavoro avremo un bagaglio di conoscenze tale da permetterci di sostenere conversazioni a livelli molto alti. Inoltre il mondo del lavoro che gli altri si sono accinti ad affrontare non è un mondo facile e anche quello prevede molti sacrifici.

Quindi le due situazioni sono paritarie e l'unica cosa che si può fare è sperare nel futuro ed impegnarsi affinché noi stessi possiamo costruirlo a nostro piacere e con le nostre mani.

Avere paura è normale, fa parte della nostra natura non fidarsi di qualcosa che non si conosce a pieno, come il futuro appunto.

In ogni caso ti auguro buona fortuna per i tuoi studi perché ce ne vuole anche molta anche di questa, perché il tuo futuro possa essere un giorno esattamente come tu lo avevi immaginato.

Accompano questi auguri con un consiglio: parla e condividi questi pensieri con chi ti sta vicino, troverai in loro le stesse paure e gli stessi pensieri che tanto ti spaventano.

Con affetto

*Ary*

**E' in linea un nuovo numero col quale potervi metter in contatto con me :**

**346.7266591**

**Vi aspetto nel prossimo numero!!!**

**andergraundlettere@email.it**

**53**

**Ottobre 06**

**I vostri SMS  
346.72.66.591**

Costo degli SMS: Secondo quanto previsto dal proprio piano tariffario per comuni SMS verso numerazione soc. Per maggiori informazioni contattare il proprio operatore telefonico. La pubblicazione dei messaggi è a completa discrezione della redazione; messaggi con contenuti che verranno ritenuti eccessivamente offensivi o volgari verranno scartati. I numeri di telefono

ciao... bella la rivista...

Elenissima

Ma perché non aggiungete anche la sezione sport ?

Egidio

Attendo con ansia il nuovo sito Gio 82

Ma parlate come mangiate!!!

Punk4Ever

Ti amo tanto Michele StefyCry

ToppeArCubo 2 Real Cantù 0 Anonimo

C'è posto per Ary



# A P.E.S. 6

## Scheda del Gioco

Distribuito da	Konami
Prezzo	49,00 €
Piattaforma	Ps2/Xbox/Pc
Giocabilità	●●●●●
Grafica	●●●●●
Voto complessivo	●●●●●

La serie di Pro Evolution Soccer è celebre per il suo realismo, e Pro Evolution Soccer 6 è ricco di novità. L'intelligenza artificiale dei giocatori è stata ancor più estesa, portando i giocatori a spostarsi sapientemente sul campo quan-



do non in possesso di palla e posizionarsi nell'area più efficace per ricevere un passaggio e continuare l'attacco.

Shingo "Seabass" Takatsuka, creatore della serie, ha raffinato il sistema di tiro del nuovo gioco, e i giocatori potranno cimentarsi molto più spesso di quanto fosse possibile nel passato in tiri al volo

e di controbalzo, ridisegnati in questa edizione. Le altre nuove innovazioni includono la capacità di ottenere il controllo di palla in scivolata, mentre finte e dribbling all'indietro sono ora possibili, grazie all'ulteriore affinamento dei controlli per il dribbling; i colpi di testa, infine, sono stati cambiati in modo tale da permettere uno spostamento più ampio ai giocatori prima di saltare e

colpire la palla. Pro Evolution Soccer 6 ha un numero ancora più ampio di nuove squadre ufficiali su licenza. Le altre novità includono arbitri molto più realistici, e una selezione di nuove ed esaltanti modalità di gioco. Ritorna l'acclamata Master League, che porta il giocatore a condurre una team nel corso degli avvincenti anni di campionato, attraverso gli alti e bassi della squadra. L'invecchiamento dei giocatori, gli infortuni e le pressioni dal consiglio di amministrazione si combinano per un gioco altamente immersivo dove è solo il risultato che conta.



Il Gioco del Mese



Hai sempre sognato di diventare una rockstar?

Guardi gli Amici di Maria De Filippi verde d'invidia?

Ti mancano le potenzialità vocali per far parte del mondo dorato della musica?

Non ci saranno più ostacoli alla tua carriera sfogliante se entrerai a far parte di **Popomundo!**

Scegli una città di residenza tra le quali anche una vivissima Roma, e crea il tuo personaggio virtuale tra i tanti già presenti. Il tuo alterego popomundiano vivrà una vita normale inizialmente a casa della mamma costellata di amori, amicizie, un lavoro e naturalmente tante abilità musicali e non da allenare per diventare una grande rockstar.

Si potranno inoltre scrivere canzoni da aggiungere al proprio repertorio da usare durante i possibili concerti da voi stessi organizzati per farvi conoscere e racimolare soldini... Molto importanti le relazioni con gli altri giocatori che possono sfociare sia in belle amicizie che in storie d'amore avvincenti.

**Le abilità**

Ogni popmundiano comprenderà con i suoi soldi alcuni libri riguardanti gli argomenti interessati (es.: ABC Strumenti a corde) i quali andranno letti per acquisire le relative capacità i cui livelli sono indicati con stelline.

**La community**

Per i più socievoli è presente un allegro forum sia internazionale che locale nel quale scambiarsi suggerimenti aiuti ma anche argomenti non correlati al gioco, ed una chat in lingua inglese il tutto partecipando con i nomi dei vostri personaggi.

**I Vip**

Pagando una somma esigua di denaro (reale!) si può accedere a diverse funzionalità aggiuntive ed essere quindi riconosciuto come un vip al di là della fama acquisita.

Non occorre molto tempo per giocare ma crea molta dipendenza date le molteplici attività possibili da svolgere. Altamente consigliato e completamente gratuito!!!

Il Sito del Mese



Con questa rubrica a puntate, vogliamo rendere omaggio ai giochi che hanno fatto la storia. Il primo gioco di cui vi raccontiamo, non poteva che essere ...



## IL PERCHE' DI UN SUCCESSO

Nessun altro gioco brevettato ha mai goduto per così tanto tempo di tanta popolarità come il

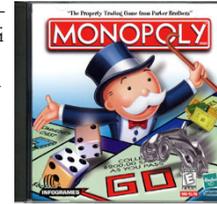
**M o n o p o l i**

Gli inventori di giochi professionisti e gli psicanalisti hanno le loro teorie predilette circa la funzione del gioco nella vita culturale e psicologica dell'uomo. Una di esse sostiene: "Il gioco esiste proprio per addolcire gli urti inflitti alla psiche dalla vita di ogni giorno. Il gioco sa di favola; le regole del mondo non vi trovano applicazione. Quando i segnalini sono disposti in fila sulla linea di partenza, sono tutti uguali. Non esistono discriminazioni: a discriminare sono i dadi". "Un gioco è come recitare una parte. È un dramma. Ti trasporta al di fuori della situazione che vivi e ti immette in un'altra. Un gioco perciò si rivolge più alla libido che al superego. È una fantasia, non una macchina per insegnare". **Marvin Glass**, decano dei progettisti di giocattoli. "Con le loro regole semplici e inequivocabili, i giochi ordinano nel caos impreciso e nei giochi si passa dall'incomodata realtà a un microcosmo tutto è chiaro, ha uno scopo". **Douglas Huxley**, parlando in "La gente si diverte a mandare ma senza fargli veramente male di ogni gioco di successo. Uno vuole credere che facciano quella dannata partita". **E**della Parker Brothers dal 1968 e fortuna sono per molti rassicurati nel Monopoli. Ci vuole quel tanto di abilità necessaria perché vincendo una non possa complimentarsi con se stesso per essere stato il più bravo, e quel tanto di fortuna sufficiente perché, se perde, possa dare la colpa ai dadi. Il che in fondo è molto consolante". **Dott. Joyce Brothers**. "L'ultimo grande gioco senza parole è stato il Monopoli, geniale invenzione degli anni Trenta, in perfetta armonia con i tempi. Portava la cupidigia del giocatore a un tal grado di parossismo che la madre si accaniva con i figli, il fratello contro il fratello, nel tentativo di accaparrarsi ciascuno le aree immobiliari di Atlantic City". **Dalla rivista Life**. "Giocando a Monopoli si premia uno spirito antisportivo. È quel fremito che ti cogli quando sai di aver rovinato un amico". **Shelley Berman** "Certamente il fenomeno di Monopoli è tanto più sorprendente se si considera che il gioco è sempre richiestissimo e non si avverte nessun sintomo di recessione di mercato. Segno evidente che le nuove generazioni imparano a giocare dai padri e dai nonni. Sono sempre avvinte dal meccanismo di Monopoli che resiste ai tempi e alle mode". **Emilio Ceretti** fondatore dell'Editrice Giochi.



## CURIOSITA'

Una partita sotterranea di Monopoli fu giocata a Greenlay in Colorado nel 1974 da otto ragazzi e durò 100 ore. I partecipanti vennero premiati con una torta che riproduceva nei minimi particolari la tavola da gioco. Il 10 Aprile 1974 due studenti dell'università del Michigan, David Kemper e David Lichterman hanno disegnato una tavola di 6 metri per 6 metri **sul soffitto** della loro camerata. Per giocare sfidando le leggi della gravità, i due studenti avevano pensato di usare come segnalini gonfiati in modo che ro attaccati al soffitto. L'elio era però da reperire, così i rivolsero direttamente alla Parker Brothers subito gli sfusi del prezioso gas. Un record fu tentato anche **sott'acqua** da un gruppo di sommozzatori di Beverly, Massachusetts. I tecnici della Parker Brothers lavorarono per progettare e creare una versione speciale del gioco che si potesse usare sott'acqua. Il risultato fu un gioco impermeabile, pesante 21 kg che andava a fondo. Nel 1983 a Buffalo, 350 sommozzatori giocarono un torneo subacqueo per 1080 ore. Anche il Monopoli può avere i suoi alti e bassi: dodici persone di Torrance, California, lo hanno dimostrato, giocando a Monopoli in un **ascensore** in movimento per 148 ore all'Holiday Inn. Nel 1967 a Huntingdon in Pennsylvania, un gruppo di studenti del Juniata College giocarono una partita di Monopoli utilizzando le strade e i marciapiedi del campus come tavolo da gioco. Le sue misure erano di 170 per metri per metri. I giocatori si muovevano con segnalini viventi che ricevevano le informazioni da messaggeri in bicicletta e radiotrasmettenti. Il 10 Giugno del 1972 a Flint nel Michigan, fu giocata una partita di Monopoli su una tavola che misurava 15 metri per 15 metri. Il vincitore di quella partita fu il giocatore di rugby Glenn Barney dei Detroit Lions. Durante la Seconda Guerra Mondiale gli Alleati introdussero in Germania **materiale strategico** destinato ai prigionieri, nascondendolo in scatole di Monopoli. Il denaro per gli evasi veniva nascosto nei pacchi di banconote del Monopoli. L'uomo disegnato sulla tavola **dietro le sbarre della prigione** ha un nome: si chiama Jake the Jailbird (jake l'avanzo di galera). **Una leggenda** vuole che nel 1967 a Cheddington, in Inghilterra, venne giocata una partita di Monopoli con soldi veri, frutto di una rapina.



lini dei con l'estassefitto. difficile due si mente thers di alcuni



grande successo a **Cuba** fino a quando Fidel Castro non salì al potere. Castro ordinò la distruzione di tutte le scatole di Monopoli in circolazione. Durante l'immersione del **sottomarino nucleare statunitense Seawolf**, durata sessanta gironi, il Monopoli si rivelò uno dei passatempi preferiti dall'equipaggio. Su richiesta della **Nasa**, la Parker Brothers ha già costruito due scatole speciali di Monopoli, utilizzando carta ignifuga e costruendo case e alberghi in alluminio. Il Monopoli è pronto a partire alla conquista dello spazio. Su consiglio dello psicologo William J. Beausay infatti, in previsione di un eventuale viaggio su **Marte** della durata di tre anni con un equipaggio di soli uomini, "gli astronauti devono avere un fortissimo movente che li compensi della rinuncia al sesso per un periodo così lungo". Beausay ha così avanzato l'ipotesi di un torneo di Monopoli lungo tre anni con grossi premi in denaro che appassionino gli astronauti e riesca a distrarli da altri interessi.

CONTINUA. ...



**Colpo di testa...di EA**

Nonostante i netti miglioramenti e le evoluzioni grafiche ci troviamo a dover sconsigliare l'acquisto di questo videogame per la presenza di un giocatore del calibro di Valerio al posto del campione del Mondo Marco Materazzi.

Ci troviamo d'accordo sul fair play, ma questo episodio sa tanto di roscata. Tenetevi i soldi per Pro Evolution Soccer 6.

39,90 euri



**Il rivale dell'i-pod**

Si chiama ZUNE il nuovo i-pod targato Microsoft in vendita entro fine anno anche da noi. L'apparecchio avrà un grande schermo da oltre 7 pollici, 30 giga di memoria, radio, connessione web wireless e possibilità di vedere film.

200,00 euri?



**E' arrivato il preservativo musicale**

"Satisfaction" dei Rolling Stones o "come together" dei Beatles sono solo alcuni dei brani che potrete ascoltare grazie al preservativo musicale, che, grazie ad un particolare sensore sottolineerà l'arrivo dell'orgasmo con un'allegria musichetta. Preoccupatevi se sentite "Help"...

5,00 euri cad.



**IL CONSIGLIO PER GLI ACQUISTI DI ANDERGRAUND**



**ACQUISTO NON INDISPENSABILE**

Ti conviene risparmiare i soldi per un affare più interessante

**NE VALE LA PENA!**

Se ti interessa l'articolo rompi pure il porcellino, non te ne pentirai!





Den Harrow



**P  
r  
i  
m  
a  
!**

**Foto del Mese**

**D  
o  
p  
o  
...**



**Ottobre 06**

**60**